

Comune di GIANICO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 28/12/2022

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione semplificato

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economica finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa.

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni

istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge. Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP copre il periodo 2023/2025.

Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'Ente

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune, e questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori.

Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.

Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.

Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il

terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute. Per quanto riguarda il comune di Gianico sono insediate maggiormente attività di tipo artigianale/industriale, circoscritte maggiormente nell'area industriale artigianale.

Vi sono inoltre aziende di piccole dimensioni nel settore terziario, piccole medie industrie e attività artigianali nel settore metalmeccanico manifatturiero e costruzioni edili.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31-12-2020** n. **2.134**

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **2.115** di cui:

maschi n. **1.034**

femmine n. **1.081**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **113**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **223**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **298**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.029**

oltre 65 anni n. **452**

Nati nell'anno n. **13**

Deceduti nell'anno n. **16**

Saldo naturale: +/- **-3**

Immigrati nell'anno n. **71**

Emigrati nell'anno n. **87**

Saldo migratorio: +/- **-16**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-19**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **454** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Kmq **13**

Risorse idriche:

laghi n. **1**

fiumi n. **3**

Strade:

autostrade Km **0,00**
strade extraurbane Km **1,80**
strade urbane Km **37,00**
strade locali Km **17,00**
itinerari ciclopedonali Km **1,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **20**
Scuole dell'infanzia con posti n. **65**
Scuole primarie con posti n. **150**
Scuole secondarie con posti n. **100**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **0**
Rete acquedotto Km **15,00**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,063**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **476**
Rete gas Km **11,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**
Veicoli a disposizione n. **4**

Ulteriore strumento di programmazione: PGT – proroga della validità del documento di piano del PGT ai sensi dell'art. 5 commi 5 e 5.1 della LR 28/1/2014 n. 31 e smi. – delibera di Giunta comunale n. 25 del 22/6/2022.

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Per servizio pubblico locale si intendere quell'attività finalizzata al perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della società civile e dal punto di vista soggettivo questa attività viene ricondotta direttamente o indirettamente ad una figura del diritto pubblico.

Il d.lgs. 276/2000, il testo unico sugli enti locali, che ha recepito la maggior parte delle disposizioni della l. 142/1990, disciplina i servizi e gli interventi pubblici locali. La recente legge 133/2008 (legge di conversione del d.l. 112/2008) che si è occupata di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali, a fronte di una grande frammentarietà anche nella normativa comunitaria. L'art. 112 del d.lgs. 276/2000 prevede che "gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali". L'articolo successivo si occupa poi di disciplinare la modalità di gestione e affidamento di tali servizi.

Nel testo unico sugli enti locali, il sistema dei servizi pubblici è basato sul criterio distintivo della rilevanza economica.

Secondo quanto previsto dall'art. 113, co.2, "gli enti locali non possono cedere la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni destinati all'esercizio dei servizi pubblici di cui al comma 1, salvo quanto stabilito dal comma 13", e cioè che gli "enti locali, anche in forma associata, nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, possono conferire la proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che è incedibile.

L'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti: dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

I servizi offerti dal *Comune*, pur non essendo esplicitamente elencati per legge, si possono grossolanamente suddividere in due macro-aree:

SERVIZI ALLA PERSONA

Sono diretti in particolar modo alle fasce di età "estreme":

- Bambini-adolescenti: asili nido, asili nido aziendali, mense scolastiche, scuolabus, ludoteche, centri estivi, servizi contro la dispersione scolastica, servizi di integrazione e sostegno ai disabili, centri socio-educativi diurni.
- Anziani: case di riposo, centri diurni per anziani, orti comunali, assistenza domiciliare, pasti/spesa/farmaci a domicilio, telesoccorso... Ad essi si aggiungono i servizi per l'immigrazione come i centri accoglienza, di consulenza giuridica, di orientamento al lavoro e alla formazione, corsi di lingua.

SERVIZI ALLA COMUNITÀ

Tra di essi, un ruolo di primo piano è ricoperto dai servizi di distribuzione di luce, gas, acqua, energia elettrica e wifi.

Abbiamo poi una vasta serie di servizi suddivisibili per aree tematiche:

- **Igiene pubblica:** rete fognaria, raccolta e riciclo rifiuti urbani, custodia cani randagi.
- **Infrastrutture:** trasporto pubblico locale, car-sharing e bike-sharing, rilascio permessi, gestione segnaletica, parcheggi, incentivi...

- **Cultura:** teatri, biblioteche, musei, archivi.

A questi si aggiungono i servizi relativi al **turismo**, all'**ambiente** (gestione verde pubblico, rilevamento inquinamento ambientale), all'**urbanistica** (registro catastale, rilascio permessi e concessioni), **polizia municipale**, servizi informativi (call center, informagiovani, urp, albo pretorio), campi sportivi, **farmacie comunali**.

Ci sono poi i servizi di **competenza statale** delegati a livello locale, quali i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare.

Tre sono i principali modelli di riferimento, per le modalità di gestione di questi servizi:

1. **Gestione diretta** del servizio ("in economia", cioè in prima persona dall'ente o altrimenti attraverso delle aziende speciali partecipate interamente dal **Comune**, che rappresentano praticamente un'estensione di quest'ultimo-affidamento "in house")
2. **Collaborazione** con società, fondazioni, associazioni
3. **Esternalizzazione** (affidamento dei servizi a terzi, ovvero soggetti privati o società partecipate dal **Comune**, ma a capitale prevalentemente privato).

Le ultime modifiche legislative in materia di gestione dei **servizi pubblici locali** hanno delineato dei **criteri di scelta** fra queste forme basate soprattutto sul tipo di servizio erogato.

I cosiddetti **servizi pubblici di rilevanza economica** (quelli articolati in forma di impresa, che consentono una copertura dei costi attraverso i ricavi, come il servizio idrico, il trasporto pubblico locale) devono essere gestiti con un affidamento a terzi, in forma "in house" o di esternalizzazione vera e propria.

Viceversa, i **servizi non di rilevanza economica** (con investimenti "a perdere") hanno uno spettro più ampio di possibilità gestionali, che comprende spesso la gestione diretta in economia o affidamento a **fondazioni, associazioni, società per azioni a prevalente capitale pubblico o privato** e così via.

Che sia una gestione diretta o meno, **il Comune mette in atto delle forme di monitoraggio sull'efficienza e la qualità dei servizi erogati**.

Il comune di Gianico, gestisce i principali servizi pubblici con le seguenti modalità:

- **Acquedotto:** Servizio gestito in forma diretta / economia. E' in previsione la concessione del servizio a SIV srl, se verrà confermato la gestione dell'ATO ValleCamonica in salvaguardia, diversamente si chiederà comunque una gestione sia pur parziale del servizio a SIV, in quanto l'ente non è più in grado di rispondere alle numerose esigenze, stante le risorse economiche e umane a disposizione.
- **Gestione Illuminazione pubblica:** Servizio affidato ad organismo partecipato: ditta Valle Camonica Servizi srl, affidamento in house, contratto di partenariato pubblico-privato, di disponibilità, della durata dal 1/5/2018 al 30/4/2033, dietro corresponsione di canone trimestrale;
- **Servizio igiene ambientale:** affidato in house a Valle Camonica servizi srl, contratto avente durata 1/1/2013-31/12/2024: la società di occupa di gestire l'intero ciclo dei rifiuti;
- **Servizio depurazione:** affidato a SIV srl società a partecipazione diretta
- **Gestione cimitero:** servizio affidato ad altro soggetto. Dal 2019 è stato affidato a cooperativa sociale.
- **Servizi alla persona:** tutti i servizi alla persona sono rientrati in capo al Comune, dal 1/1/2019. La gestione dei servizi è affidata all'ATSP Valle Camonica. Azienda partecipata dal comune di Gianico

Bilancio di Previsione 2023/2025 annualità 2023

PROSPETTO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - Servizi Pubblici

art. 6 DL 28/02/1983 n. 55 convertito con modificazioni nella legge 26/04/1983 n. 131.

Descrizione (D.M. 31 DICEMBRE 1983)	S P E S E			ENTRATE	% di copertura
	Personale: oneri diretti e indiretti	Altre Spese: acquisto di beni e servizi - trasferimenti e ammortamenti	TOTALE		
1 Alberghi, eschasi e dormitori pubblici. Case di riposo e di ricovero	-	-	-	-	-
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	-	-	-	-	-
3 Asili nido	-	-	-	-	-
4 Convitti, Campeggi, case per vacanza, ostelli	-	-	-	-	-
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	-	9.000,00	€ 9.000,00	10.000,00	111,11%
6 Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline	-	-	-	-	-
7 Giardini zoologici e botanici	-	-	-	-	-
8 Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	-	€ 8.100,00	€ 8.100,00	-	0,00%
9 Mattatoi pubblici	-	-	-	-	-
10 Mense comprese quelle ad uso scolastico	-	3.300,00	€ 3.300,00	1.500,00	45,45%
11 Mercati e fiere attrezzati	-	-	-	-	-
12 Parchi custoditi e parchimetri	-	-	-	-	-
13 Pesa pubblica	-	-	-	-	-
14 Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	-	-	-	-	-
15 Spurgo di pozzi neri	-	-	-	-	-
16 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	-	-	-	-	-
17 Trasporti di carni macellate	-	-	-	-	-
18	-	-	-	-	-
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	€ 582,00	€ 3.300,00	€ 3.882,00	€ 7.000,00	180,32%
19	-	170,00	€ 170,00	-	0,00%
Uso di locali adibiti a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	-	2.500,00	2.500,00	-	0,00%
20 Altri - taxi sociale	-	-	-	-	-
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
	€ 582,00	€ 26.370,00	€ 26.952,00	€ 18.500,00	68,64%
					Totale
					68,64%

D. LGS 504 DEL 30/12/1992 ART 45 PREVEDE CHE SOLO GLI ENTI STRUTTURALMENTE DEFICITARI DEBBANO GARANTIRE UN TASSO DI COPERTURA PARI ALMENO AL 36%, CON POSSIBILITA' DI DEROGARE A TALE LIMITE PER GLI ALTRI ENTI

gc 67 del 14/11/2017	SALA ASSOCIAZIONI PRESSO IL COMUNE	
	TARIFFA ANNUA	
ASSOCIAZIONI CON SEDE IN GIANICO	GRATUITO	
ALTRE ASSOCIAZION	100,00	UTILIZZO 1 VOLTA ALLA SETTIMANA
ALTRE ASSOCIAZION	50,00	UTILIZZO 1 VOLTA OGNI 15

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 31 DEL 12/5/2022- APPROVAZIONE QUOTE DI RIMBORSO FORFETTARIO PER UTILIZZO CASCINE			
		QUOTE ANNO 2023	CAP 1222
		euro	
Colonia Larice	importo a persona/giorno	3,50	quote di rimborso fofettario giornaliero per consumi di energia elettrica e gas
Colonia Larice	importo minimo al giorno	28,00	quote di rimborso fofettario giornaliero per consumi di energia elettrica e gas
Cascina di mezzo	importo al giorno	22,00	quote di rimborso fofettario giornaliero per consumi di energia elettrica
Cascina casermetta	importo al giorno	10,00	quote di rimborso fofettario giornaliero per consumi di energia elettrica
durata massima 15 gg			
RIDUZIONE: 50% PER RESIDENTI			
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 13 DEL 13/2/2018- APPROVAZIONE QUOTE DI RIMBORSO FORFETTARIO PER UTILIZZO CASCINE			
			CAP 1222
		euro	
Cascina Campelli	importo a persona/giorno	12,00	quote di rimborso fofettario giornaliero per consumi di energia elettrica
Cascina Paglia	importo al giorno	12,00	quote di rimborso fofettario giornaliero per consumi di energia elettrica
Cascina Rondeneto	importo al giorno	12,00	quote di rimborso fofettario giornaliero per consumi di energia elettrica
Cascina Luca	importo al giorno	12,00	quote di rimborso fofettario giornaliero per consumi di energia elettrica
maggiorazione NON RESIDENTI 15%			
delibera di Giunta comunale 29/ 12/5/2022			
campo estivo larice			
euro 120 a partecipante			

VOTIVA		ANNO 2023
GC 19 DEL 24/02/2011	CAD.	
TARIFFA /LAMPADA VOTIVA	8,33	OLTRE IVA DI LEGGE (10%)

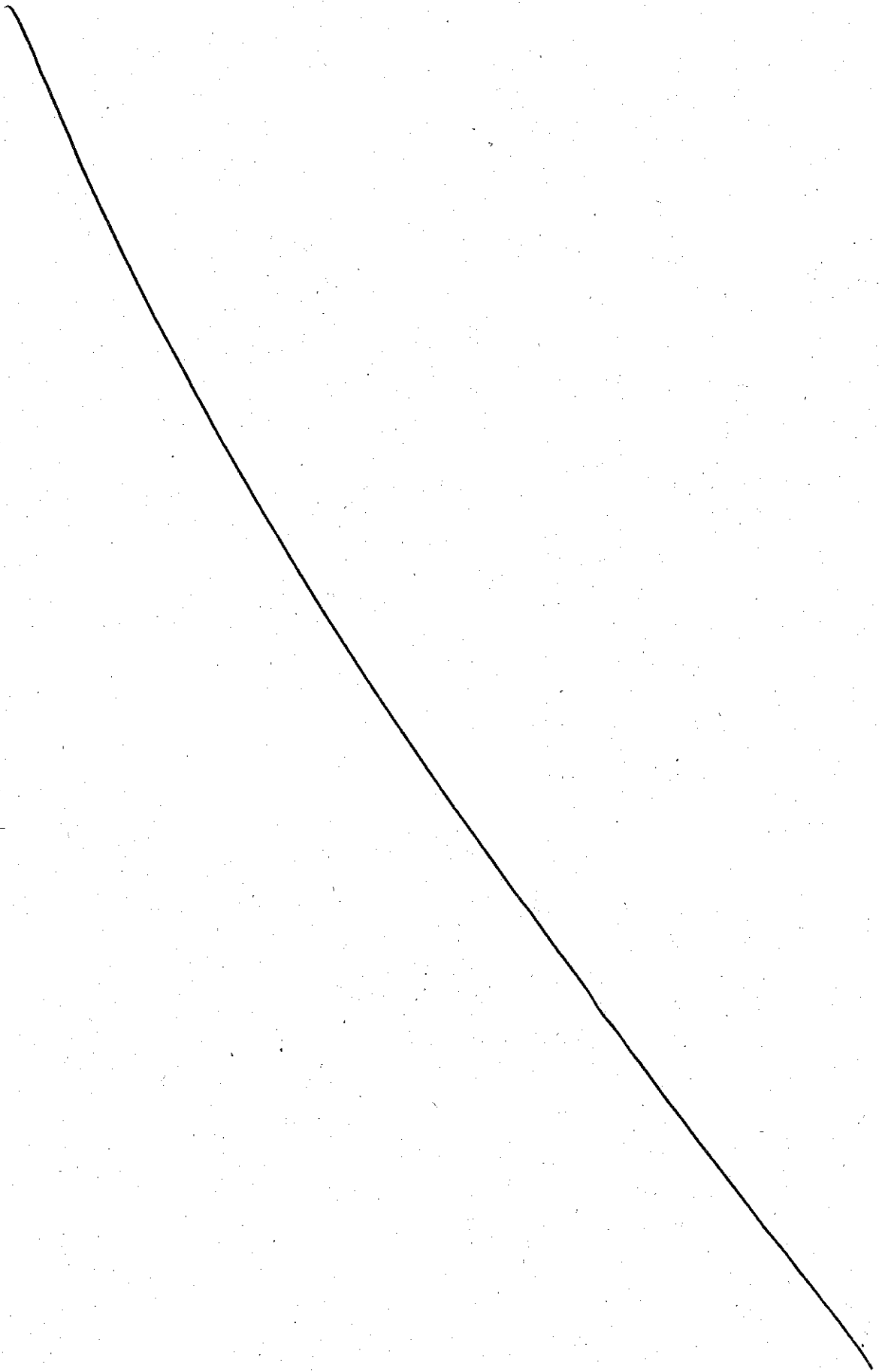
Giunta Comunale n. 19 del 24/2/2011 "adeguamento tariffa per il servizio di illuminazione delle lampade votive nel cimitero" :euro 8,33 + iva importo della tariffa per ogni lampada;

TARIFE PER UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI	
CONVENZIONE GC 83 DEL 4/10/2019 CON ISTITUTO COMPRESIVO DARFO I PER UTILIZZO A FINI DI ATTIVITA' DIDATTICHE , EDUCATIVE E FORMATIVE PREVISTE NEL POF PER GLI UTENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL PLESSO DI GIANICO, IN ORARIO SCOLASTICO LE STRUTTURE SPORTIVE DI CUI AI PUNTI 1 E 2 POSSONO ESSERE UTILIZZATE GRATUITAMENTE DALLA SCUOLA	DURATA CONVENZIONE 6 ANNI SCAD. 31/12/2024
CONVENZIONE GC 3 DEL 14/01/2020 CON A.S.D. POLISPORTIVA GIANICO E' AFFIDATA ALLA POLISPORTIVA LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI ELENCATI DAL N. 1 AL N. 6 COMPRESI LE UTENZE ENERGIA ELETTRICA E GAS SONO A CARICO DEL COMUNE LA POLISPORTIVA DETERMINA LE TARIFFE PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI E VENGONO DIRETTAMENTE INCASSATE DALL'ASSOCIAZIONE IL CANONE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI è PARI A 0	DURATA CONVENZIONE 5 ANNI SCAD. 31/12/2024
ELENCO STRUTTURE	
1 CAMPO CALCIO A 11 GIOCATORI	VIA G MARCONI
2 CAMPO CALCIO A 7 GIOCATORI	VIA G MARCONI
3 SPOGLIATOI ANNESSI AL CAMPO CALCIO A 11	VIA G MARCONI
4 CAMPO TENNIS	VIA G MARCONI
5 PALESTRA INTERNA AL PLESSO SCOLASTICO	VIA G MARCONI
PIASTRA POLIVALENTE DI PALLAVOLO-PALLACANESTRO ADIACENTE AL PLESSO	
6 SOLASTICO	VIA G MARCONI
7 CAMPO BASKET	

mensa dipendenti

la tariffa a carico del dipendente è pari ad $\frac{1}{3}$ del costo pasto
il comune sostiene il costo di $\frac{2}{3}$ fino ad un massimo di euro 7,00 come stabilito
dal decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 comma 7-art. 5

"taxi sociale – trasporto anziani" giusta convenzione con associazione (deliberazione di Giunta comunale n. 59 del 25/06/2019, scadenza al 30/6/2024), con quale è stata approvata la disciplina per la fruizione con gratuità del servizio per gli utenti;



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

PREMESSO che l'art. 6 del Decreto Legge n. 55/1983, convertito in Legge n. 131/1983, ha introdotto l'obbligo per le Province, i Comuni ed i loro Consorzi, e le Comunità Montane di definire – non oltre la data della deliberazione di approvazione del bilancio – la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale finanziata a tariffe o contribuzioni e da entrate specificamente destinate;

ATTESO che ai sensi dell'art. 172, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – T.U.E.E.L.L.) al bilancio di previsione occorre allegare le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

PRECISATO che:

per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dall'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

a norma del soprarichiamato art. 6 del D.L. n. 55/1983 (convertito in Legge n. 131/1983), nonché dell'art. 3 del D.L. n. 786/1981 (convertito in Legge n. 51/1982) restano esclusi dalla disciplina dei servizi pubblici a domanda individuale – e quindi dall'obbligo della contribuzione dell'utenza – tutti i servizi che per legge statale o regionale sono gratuiti, quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

con D.M. 31/12/1983 sono state individuate analiticamente le categorie dei servizi pubblici da annoverare tra i servizi a domanda individuale;

RILEVATO che per effetto di quanto disposto dal quarto comma dell'art. 45 del D.Lgs. 30/12/1992 n. 504, con le modifiche introdotte dall'art. 19 del D.Lgs. 15/09/1997 n. 342, gli enti locali in condizioni strutturalmente deficitarie sono soggetti alle disposizioni ed ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi che viene verificata mediante apposita certificazione, al fine di accertare che il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale – riferito ai dati della competenza - sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%;

CONSIDERATO che per questo Comune, dai parametri rilevati dall'ultimo rendiconto, risulta che non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria;

RILEVATO che, nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati dal D.M. 31/12/1983, il Comune gestisce direttamente:

1. impianti sportivi
2. mense, comprese quelle scolastiche
3. uso locali per riunioni
4. illuminazione votiva
5. Taxi sociale
6. Colonia - cascate

VISTA l'allegata tabella che indica l'indice di copertura dei costi, per i servizi a domanda individuale direttamente gestiti dal Comune;

Si da atto che per l'anno 2023, i servizi a domanda individuale erogati da questo Comune sono quelli determinati con gli atti deliberativi indicati nella tabella allegata con indicata altresì la percentuale dei costi dei servizi a domanda individuale prevista per l'esercizio 2023.

Sostenibilità economico-finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (penultimo anno dell'esercizio precedente) **981.292,08**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (anno precedente) **695.417,02**

Fondo cassa al 31/12/2019 (anno precedente -1) **562.380,70**

Fondo cassa al 31/12/2018 (anno precedente -2) **567.229,38**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

Livello di indebitamento

Il livello di indebitamento è stato calcolato ai sensi dell'art. 204 del TUEL.

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	41.147,30	1.982.356,18	2,08
2020	46.518,28	2.012.997,80	2,31
2019	53.164,04	1.762.380,25	3,02

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	286.088,53
2019	97.295,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui: L'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi: Nessuno.

PRESO ATTO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

VISTI gli articoli 6 e successivi del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., in tema di organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale;

ATTESO che l'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 nonché l'art. 91 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevedono che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge sul collocamento obbligatorio;

VISTO l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i Comuni - nel rispetto dei principi fissati dalla legge - provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

PRECISATO che con il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 sono state introdotte nuove limitazioni in materia di reclutamento del personale non più collegate al criterio del turn over, non più confacente con i principi di programmazione della gestione del personale secondo una stima dei fabbisogni definita dall'Ente;

CONSTATATO che il Decreto Ministeriale richiamato nell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 è stato adottato in data 17 marzo 2020 e pubblicato sulla G.U. n. 108 del 27 aprile 2020 e tale decreto, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, Legge n. 296/2006 e dispone, sempre dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dall'art. 1, c. 557-quater, Legge n. 296/2006;

PRECISATO quindi che il nuovo regime prevede nuovi parametri così descritti:

§ l'art. 3 suddivide i Comuni per fasce demografiche;

§ l'art. 4 individua, con l'apposita Tabella 1, i valori soglia di massima spesa del personale, diversi per fascia demografica di appartenenza;

§ l'art. 5 stabilisce le percentuali di incremento delle spese del personale, con l'apposita Tabella 2, e le ipotesi di deroga, fermo restando il limite di spesa corrispondente al valore soglia della Tabella 1;

PRECISATO che in data 21 ottobre 2020, è stato emanato il Decreto Ministeriale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30/11/2020, che prevede una modifica ai calcoli degli spazi per le assunzioni in caso di segreteria convenzionata;

DATO ATTO, pertanto, che il reclutamento di personale è procedibile per i soli enti il cui rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti, come definiti dall'art. 2 del medesimo decreto, risulti inferiore al valore soglia della Tabella 1;

STABILITO che ai fini della verifica del rispetto del valore soglia della fascia di appartenenza occorre:

- a) individuare la spesa del personale, comprensiva di oneri riflessi e al netto dell'IRAP, desunta all'ultimo rendiconto approvato;
- b) individuare la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati, dedotto l'ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione dell'ultima annualità considerata;
- c) determinare il rapporto tra la spesa di cui al punto a) e la media delle entrate di cui al punto b), espresso in valore percentuale;

PRECISATO, altresì, che fino al 2024 sarà possibile effettuare nuove assunzioni ed incrementare la spesa del personale spendendo anche i resti assunzionali dei cinque anni antecedenti il 2020, solo nel caso in cui il valore sopra determinato (lett. c) sia inferiore al valore soglia della Tabella 1, per la fascia demografica di appartenenza;

DATO ATTO che per il Comune di Gianico, sussistano le condizioni per incrementare la spesa del personale nei limiti di cui all'art. 5 del decreto, nel rispetto:

- ò delle capacità di bilancio;
- ò del valore di soglia di cui alla Tabella 1 del predetto decreto (27,60%)
- ò della spesa del personale 2018 incrementata della misura percentuale di cui alla Tabella 2 (29,00% per il 2023);
- ò della possibilità di utilizzare fino al 2024 i resti assunzionali ancora disponibili (già utilizzati per l'assunzione del 2020 per il totale di euro 13.440,74=);

VALUTATA l'esigenza di aumentare la percentuale di part time di n. 1 collaboratore professionale amministrativo – cat. B, già assunto a tempo parziale 50%, al fine di rispondere ad esigenze di migliore organizzazione negli uffici;

RITENUTO di procedere alla definizione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 sulla scorta delle valutazioni anzidette, con riserva di integrazioni successive, dando atto che i contenuti del presente atto saranno recepiti nel redigendo PIAO 2023-2025, da approvare ai sensi del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.e i.;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale con esito negativo;

CONSIDERATE le capacità assunzionali del Comune, ai sensi dell'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 e del relativo D.M. in data 17 marzo 2020, nonché della Circolare 13/05/2020;

DATO ATTO in particolare che i dati dell'ultimo rendiconto approvato - anno 2021 - confermano, come per gli anni precedenti, che il Comune di Gianico presenta una percentuale di spesa del personale, in rapporto alle entrate correnti, ben al di sotto della soglia individuata all'art. 4 del D.M. 17/03/2020 per la classe di appartenenza; il Comune ha pertanto facoltà di incrementare annualmente la spesa del personale registrata nel 2018, nelle percentuali indicate all'art. 5 del medesimo D.M.;

CONSIDERATO, pertanto, che sussistono le condizioni per incrementare la spesa del personale nei limiti stabiliti all'art. 5 del D.M. 17/03/2020 e nel rispetto del valore soglia di cui alla Tabella 1 del predetto decreto;

PRECISATO che verrà richiesto parere al revisore dei conti sul Piao – Sezione PTPF;

CON IL PRESENTE DOCUMENTO SI:

1. **approva** il Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2023-2025, prevedendo le seguenti assunzioni:

Anno	Assunzioni a tempo indeterminato	Modalità reclutamento
2023	Nessuna	
2024 -2025	Nessuna	

Nel corso del triennio potranno essere incrementate le ore dei rapporti di lavoro part-time in essere, in relazione a precise esigenze organizzative e nel rispetto dei limiti della spesa del personale. Secondo le previsioni del CCNL, potranno altresì verificarsi rientri a tempo pieno di personale con contratto part-time intervenuto successivamente all'assunzione o alla trasformazione.

Anno	Assunzioni determinate flessibile	Assunzioni a tempo lavoro	Modalità reclutamento
2023	N. 1 Istruttore Direttivo – cat. D		Art. 1 comma 557 legge 311/2014
2024 -2025	Nessuna		

2. **da atto**:

- ✓ che a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'ente effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 165/2011 e della ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 165/2001 non emergono situazioni di personale in esubero;
- ✓ che il programma delle assunzioni 2023/2025 rispetta il limite previsto dall'art. 9, comma 285, del D.L. n. 78/2010 per il lavoro flessibile;
- ✓ che è stato rispettato il pareggio di bilancio per gli anni 2016 e 2017 ed il nuovo vincolo di finanza pubblica per gli anni successivi;

3. **da atto**, altresì,

- ✓ Che il valore di spesa corrispondente alla dotazione organica approvata unitamente al fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025 si mantiene all'interno dei vincoli finanziari previsti per gli Enti Locali dal DPCM 17 marzo 2020, nonché delle limitazioni in materia di spesa del personale;

- ✓ il bilancio di previsione possiede la necessaria disponibilità finanziaria e tale disponibilità sarà mantenuta nel bilancio in corso di predisposizione;
 - ✓ è rispettato il valore soglia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti definito alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, del Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020 per la fascia demografica di appartenenza, pari al 27,60%;
 - ✓ è rispettato il limite percentuale di incremento della spesa del personale 2018 di cui all'art. 5, comma 1 - Tabella 2 del sopracitato Decreto Ministeriale, per la fascia di appartenenza, pari al 29% per l'anno 2023, al 30% per l'anno 2024 e 2025;
4. **conferma** la struttura della dotazione organica come da modello allegato;
5. **provvederà a trasmettere** il presente atto alla Funzione Pubblica tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n.75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

Personale in servizio al 31/12/2021 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria C	6	6	0
Categoria D1	0	0	0
Categoria D3	0	0	0
Segretario comunale	1	1	0
TOTALE	9	9	0

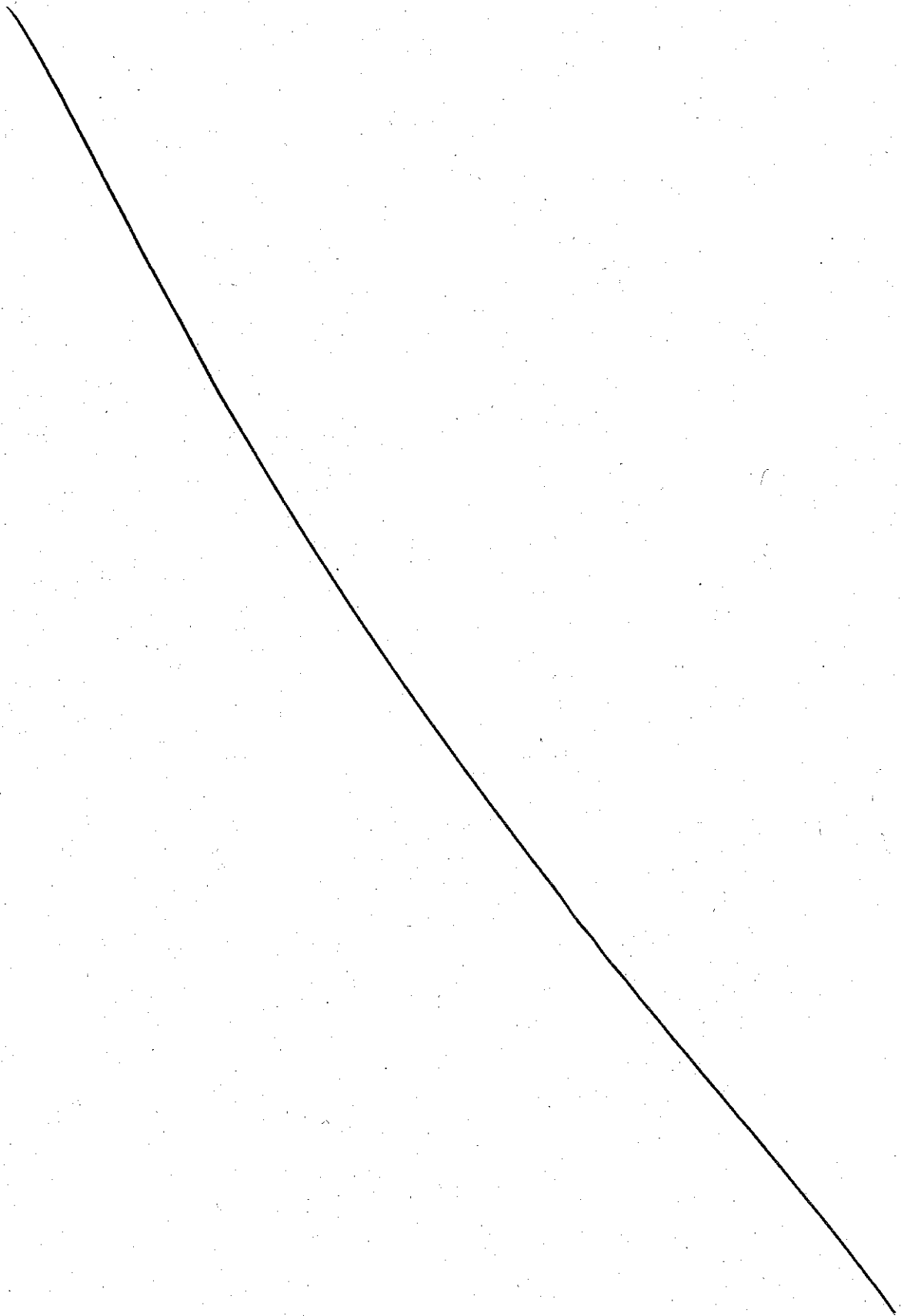
Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: 9

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	0	331.030,23	21,21
2020	0	330.253,77	22,96
2019	0	315.001,45	22,93
2018	0	271.473,99	19,59
2017	0	251.063,79	18,12
Vincoli di finanza pubblica			

DOTAZIONE ORGANICA TRIENNIO 2023/2025

AREA	CATEGORIA PROFILO	DIPENDENTI IN SERVIZIO		CESSAZIONI PREVISTE		ASSUNZIONI PREVISTE						TOTALE Dotazione organica 2023		
		T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	2023		2024		2025		T. Pieno	P. Time	
						T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time			
AMMINISTRATIVA	B3 Collaboratore amministrativo	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
	C Istruttore amministrativo	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0
	C Istruttore contabile	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
ECONOMIA FINANZIARIA	C Istruttore amministrativo	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
	C Istruttore tecnico	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
	B3 Collaboratore tecnico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TECNICA POLIZIA LOCALE	B1 Esecutore manutentivo	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
	C Istruttore polizia locale	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
	Totale	5	3	0	0	0	0	0	0	0	6	0	2	



Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Entrate

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7		
Tributarie	1.058.549,89	1.079.233,52	1.102.100,00	1.057.100,00	1.046.200,00	1.043.200,00		- 4,083	
Contributi e trasferimenti correnti	354.038,14	187.072,96	171.360,97	162.800,00	86.330,00	84.700,00		- 4,995	
Extra tributarie	600.409,77	716.049,70	592.000,00	599.250,00	581.850,00	582.050,00		1,224	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.012.997,80	1.982.356,18	1.865.460,97	1.819.150,00	1.714.380,00	1.709.950,00		- 2,482	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	11.726,45	3.344,45	900,00	0,00	0,00	0,00		-100,000	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	23.489,40	38.634,41	134.254,06	0,00					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	29.327,41	37.286,66	35.720,57	41.074,10	0,00	0,00		14,987	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.077.541,06	2.061.621,70	2.036.335,60	1.860.224,10	1.714.380,00	1.709.950,00		- 8,648	
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	896.162,80	1.288.848,98	4.065.291,64	4.600.700,00	2.149.000,00	16.500,00		13,170	
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	39.227,50	23.017,99	38.896,64	24.560,00	12.000,00	0,00		- 36,806	
Accensione mutui passivi	256.000,00	0,00	657.900,00	657.900,00	380.000,00	0,00		0,000	
Altre accensione di prestiti	19.391,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000	
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	119.096,93	252.397,20	132.770,36	0,00					
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	220.590,00	397.450,69	1.043.022,26	0,00	0,00	0,00		-100,000	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.511.241,63	1.918.696,87	5.898.984,26	5.258.600,00	2.529.000,00	16.500,00		- 10,855	
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00		0,000	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00		0,000	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.588.782,69	3.980.318,57	8.335.319,86	7.518.824,10	4.643.380,00	2.126.450,00		- 9,795	

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2020	2021	2022	2023	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni) 1	(riscossioni) 2	(previsioni cassa) 3	(previsioni cassa) 4	
Tributarie	977.017,44	1.130.126,10	1.159.027,09	1.220.929,92	5,340
Contributi e trasferimenti correnti	353.400,18	178.547,92	188.265,41	172.372,24	- 8,441
Extratributarie	545.140,60	848.292,04	647.306,36	745.797,70	15,215
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.875.559,22	2.156.966,06	1.994.598,86	2.139.099,86	7,244
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	11.726,45	3.344,45	900,00	0,00	-100,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.887.284,67	2.160.310,51	1.995.498,86	2.139.099,86	7,196
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	804.402,30	588.812,11	5.148.209,85	7.021.284,38	36,383
- di cui <i>proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	39.227,50	23.017,99	38.983,96	0,00	-100,000
Accensione mutui passivi	71.000,00	185.000,00	657.900,00	657.900,00	0,000
Altre accensione di prestiti	19.391,90	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	894.794,20	773.812,11	5.806.109,85	7.679.184,38	32,260
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.782.076,87	2.934.122,62	8.201.608,71	10.218.284,24	24,588

IMU

La nuova IMU è stata introdotta con la Legge 160 del 27/12/2019 e accorpa la TASI, la tassa sui servizi indivisibili, che è stata abrogata. E' una imposta comunale dovuta per il possesso di immobili, situati nel territorio comunale, a qualsiasi uso destinati, compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa. Per il 2023 si confermano le aliquote in vigore.

ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

VISTO il D.Lgs. 28/9/1998, n. 360 che ha istituito, con decorrenza 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (I.R.Pe.F.);

VISTO l'art. 1, comma 142, della Legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che testualmente recita:

"I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2";

VISTO il regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale all'I.R.Pe.F.

PRESO ATTO che l'aliquota dell'addizionale comunale I.R.Pe.F. deve essere deliberata entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO inoltre che:

- ai sensi dell'art. 151, comma 1, della D.Lgs. n. 267/2000 "I Comuni e le Province deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo",
- ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 il termine previsto per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e, pertanto, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine anzidetto, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

L'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), istituita con il D.lgs. n. 360/1998, è dovuta dai contribuenti che alla data del 1° gennaio abbiano il domicilio fiscale nel Comune di Gianico.

L'aliquota, da applicare al reddito imponibile ai fini IRPEF, è determinata dal Comune ed il tributo è disciplinato per legge e regolamento.

Per il 2023 si conferma l'aliquota in vigore pari allo 0,7%.

CANONE UNICO PATRIMONIALE EX IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ (ICP) E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (DPA)

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare l'articolo 42, comma 2 lettera f) e l'articolo 48 che attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle tariffe da approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'articolo 1, commi 816-847, della Legge n. 160/2019 che prevede l'istituzione - a decorrere dal 2021 - del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

CONSIDERATO che, con l'entrata in vigore nel 2021 dei nuovi canoni, sono state sostituite le seguenti entrate:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del Codice della Strada di cui al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- limitatamente ai casi di occupazioni temporanee delle aree destinate a mercati, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013;

RITENUTO, con il presente atto, di provvedere alla conferma per l'anno 2023 delle tariffe del canone unico patrimoniale vigenti nel 2022, come da prospetti allegati;

Con il presente Documento di programmazione, si **confermano** per l'anno 2023 le tariffe in vigore.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PUNTUALE

Si confermano le tariffe e il PEF 2022, in quanto ad oggi non sono ancora disponibili dati per elaborare la nuova annualità. Si provvederà entro la scadenza.

La gestione del servizio igiene urbana è in capo alla società partecipata, Valle Camonica Servizi srl.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Per il 2023 non sono ancora disponibili le spettanze, si sono confermati gli importi dell'anno precedente.

CANONE UNICO PATRIMONIALE EX TOSAP TASSA PER OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

A seguito dell'istituzione del canone unico patrimoniale CUP a decorrere dal 01/01/2021, con la legge 160/2019 sono sopresse l'imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la Cosap/Tosap. Per il 2023 si confermano le aliquote in vigore.

CANONE UNICO MERCATALE EX TOSAP TASSA OCCUPAZIONE SPAZI AREE PUBBLICHE MERCATO

A decorrere dal 01/01/2021, con la legge 160/2019 sono sopresse l'imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la Cosap/Tosap. Per il 2023 si confermano le aliquote in vigore.

Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti previsti sono principalmente costituiti da:

- contributo per gli interventi nei comuni (ex contributo sviluppo investimenti) ;
- trasferimenti dalla Regione per funzioni trasferite.
- contributi di parte corrente PNRR per la trasformazione digitale;

L'art. 3 ex DL 102/2013 prevede l'erogazione a decorrere dal 2014, di un contributo a copertura del minore gettito IMU derivante dalle disposizioni recate dall'art. 2 dello stesso decreto che prevedono l'esenzione IMU di alcune particolari tipologie di immobili.

TARIFE UTILIZZO CAPANNI DA CACCIA

Deliberazione consiliare n. 119 del 18.10.1982, esecutiva ai sensi di legge, con la quale venne approvato il Regolamento per l'uso del territorio di proprietà comunale da adibirsi a capanni da caccia;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 14.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, con cui vennero approvati i nuovi criteri per l'utilizzo dei capanni da caccia sul suolo comunale e fissate le tariffe annue pe i richiedenti l'utilizzo del suolo medesimo;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 04.05.2006, esecutiva ai sensi di legge, con cui stati apportati ai criteri come sopra approvati alcune modificazioni ed integrazioni tra 9i quali anche le tariffe della tassa annuale per l'utilizzo dei capanni da caccia sul suolo comunale, fissate rispettivamente in €. 40,00 all'anno per capanni aventi superficie non superiore a mq. 4 ed in €. 50,00 per capanni già esistenti aventi superficie superiore a mq. 4. Delibera di Giunta Comunale n. 22 del 24/02/2011.

Utilizzo dei capanni da caccia sul suolo comunale la tariffa è unica indipendentemente dalla superficie (inferiore o superiore a 4,00 mq).

Di adeguare la tariffa suddetta, con decorrenza 1° gennaio 2011, fissandola in €. 80,00 all'anno per ogni capanno da caccia sul suolo comunale.

CANONI E PROVENTI CIMITERIALI

Le tariffe relative alle concessioni cimiteriali in vigore si intendono confermate per il 2023.

Con delibera di Giunta Comunale n. 55 del 14/4/1998 è stata delimitata l'area cimiteriale destinata alla costruzione di tombe di famiglia o monumentali.

Le concessioni cimiteriali essendo concessioni di beni pubblici demaniali non rientrano nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. I proventi dei loculi sono previsti nella parte corrente.

CANONE CONCESSIONE SERVIZIO E DISTRIBUZIONE GAS

Con delibera di Giunta Comunale n. 51/2012, si è stabilito di richiedere il canone, con decorrenza dal 1° gennaio 2012, nella misura massima consentita pari al 10% del Vincolo Ricavi Distribuzione del gas naturale. Pertanto, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a, versa al comune di Gianico la relativa quota dall' 01/01/2012 e fino a nuovo affidamento. L'importo ammonta a circa 9 mila euro/annui.

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Proventi da centraline:

1. Centrale Torrente Re: Il Comune di Gianico è titolare di Concessione della Provincia di Brescia inerente la derivazione di acqua del torrente Re ad uso idroelettrico. Con contratto in data 22/02/2011 Rep. n. 844 è stata affidata all'Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.) "Sogliano Ambiente S.p.a - Sime Energia S.rl." ora Idrogianico srl con sede in Sogliano al Rubicone (FC), la concessione per la realizzazione e la gestione della centralina idroelettrica ad acqua fluente sul torrente Re di Gianico. Il contratto prevede una royalty fissa annua pari ad euro 82.500,00 + iva oltre a una quota percentuale variabile sui ricavi di gestione (17,50%)

2. Centrale su acquedotto in località Mulino: la centrale idroelettrica produce energia elettrica venduta direttamente dal comune al GSE. La previsione di entrata è di 40 mila euro annui
3. Centrale sul fiume Oglio in località Le Bosche: la centrale è in gestione a INBRE iniziative Bresciane spa. Il comune di Gianico ha sottoscritto una convenzione nel 2014, la produzione ha iniziato a rendere un corrispettivo al comune dal secondo semestre 2018. E' previsto il 5% sul fatturato al GSE.
4. Centrale sul torrente Re in località Plagna: la centrale è in gestione a Valle Camonica servizi srl. La convenzione prevede che venga corrisposto al comune il 2,5% sul fatturato. La produzione è iniziata a fine 2018.

Affitti

Di seguito si riportano alcune delle più significative entrate di questa tipologia

Locazioni di appartamenti: il comune è proprietario di n. 5 appartamenti in Via Torchio e n. 7 in Via Marconi. Attualmente sono quasi tutti locati. Le famiglie pagano un canone stabilito annualmente sulla base della normativa regionale. Nel 2020 si sono rinnovati alcuni contratti di edilizia residenziale.

Affitto locali Poste: il comune possiede un locale sito in Via Torchio che è dato in locazione alle Poste.

Affitto locali uso bar: è in essere un contratto d'affitto con scadenza 31/12/2017 relativo ai locali siti in via G. Marconi n. 17 da utilizzare a fini commerciali per attività di somministrazione. il contratto prevedeva il rinnovo tacito per 6 anni, pertanto la scadenza è nel 2023. La società paga al comune un affitto di euro 21.500,00+ iva annui.

Proventi da ambulatori medici: il comune ha concesso in locazione dei locali siti nella casa comunale per uso ambulatorio medico. Attualmente sono stati stipulati due contratti di affitto.

Entrate in conto capitale e da riduzione di attività finanziarie

La previsione di entrata riferita ai proventi dei permessi di costruzione è stimata in base allo storico e tenendo conto della possibilità edificatoria inerente la realizzazione di nuovi insediamenti eventualmente previsti dal Piano di Governo del territorio. Sono inoltre previsti trasferimenti da altre Amministrazioni Pubbliche.

Entrate da accensione di prestiti

L'accensione di mutui garantisce la disponibilità di risorse aggiuntive necessarie per realizzare il programma delle opere pubbliche. L'assunzione di nuovi prestiti trova un limite normativo nel rispetto della capacità di indebitamento ed un limite economico nella effettiva capacità del bilancio corrente di assorbire il maggior carico di spesa, per interessi passivi e rimborso del capitale prestato, all'interno del proprio equilibrio. L'esatta quantificazione del ricorso all'indebitamento sarà prevista in sede di schema di bilancio.

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Il comune di Gianico negli ultimi 5 anni non ha utilizzato anticipazioni di cassa.

COMUNE DI GIANICO**IMU**

FATTISPECIE	NORMA DI RIFERIMENTO	ALIQUOTA ANNO 2023
ALIQUOTA ORDINARIA		0,90%
ABITAZIONE PRINCIPALE di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative PERTINENZE	art. 1, c. 740, L. n. 160/2019	ESENTE
ABITAZIONE PRINCIPALE DI LUSO di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze * si applica una detrazione di euro 200	art. 1, c. 748, L. n. 160/2019	0,50%
ABITAZIONE ANZIANI/DISABILI e relative PERTINENZE in casa di riposo	art.7, c. 1/f, Reg.Comunale C.C.17/2020	ESENTE
ABITAZIONE DI LUSO ANZIANI/DISABILI e PERTINENZE in casa di riposo, di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 * si applica una detrazione di euro 200		0,50%
IMMOBILI e PERTINENZE (ad eccezione categorie A/1, A/8, A/9) dati in comodato gratuito con contratto registrato ai parenti in linea retta di 1° grado * riduzione base imponibile del 50%	art.15, c. 1/c, Reg.Comunale C.C.17/2020	0,90%
ABITAZIONE PRINCIPALE di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative PERTINENZE di cooperative edilizie, di alloggi assegnati degli IACP	art.7, c. 1/a, Reg.Comunale C.C.17/2020	ESENTE
IMMOBILE posseduto da CITTADINO ESTERO in Italia, presupposti:soggetto passivo proprietario/usufruttuario, soggetto passivo titolare di pensione in convenzione con Italia, immobile agevolato non deve essere locato o dato in comodato * riduzione base imponibile del 50%	art.48 , Legge n. 178/2020	0,90%
IMMOBILI e PERTINENZE locati a canone concordato * riduzione base imponibile del 25%	art.15, c. 2, Reg.Comunale C.C.17/2020	0,90%
ALTRI FABBRICATI (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali)	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	0,90%
FABBRICATI D, fabbricati del gruppo catastale D (0,76% riservato allo Stato)	art. 1, c. 753, L. n. 160/2019	0,90%
IMMOBILI MERCE fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	art. 1, c. 751, L. n. 160/2019	0,10%
IMMOBILI STRUMENTALI ATTIVITA AGRICOLA, fabbricati rurali strumentali all'attività agricola	art. 1, c. 750, L. n. 160/2019	ESENTE
TERRENI AGRICOLI (esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, legge n. 160/2019)	art. 1, c. 752, L. n. 160/2019	ESENTE (comune montano)
AREE EDIFICABILI	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	0,90%
Immobili posseduti dalle ONLUS		0,90%

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF						
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 24/02/2007 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER APPLICAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF						
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 11/9/2013 MODIFICA AL REGOLAMENTO PER APPLICAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF						
ANNO	ALIQUOTA UNICA					
2023	0,7%					

DIRITTI DI SEGRETERIA E PROVENTI UFFICIO TECNICO - anno 2023

PRATICA / RICHIESTA			Importo
CIL - Comunicazione Inizio Lavori	Ordinaria		€ 50,00
	Per opere temporanee		€ 50,00
CILA - Comunicazione Inizio Lavori Asseverata	Ordinaria		€ 70,00
	Presentata a lavori in corso		€ 140,00
	Presentata in sanatoria		€ 140,00
CILAS - Comunicazione Inizio Lavori Asseverata per Superbonus			€ 70,00
PARERE PREVENTIVO		In carta semplice	€ 100,00
SCIA - Segnalazione Certificata Inizio Attività	Ordinaria	In carta semplice	€ 100,00
	Presentata a lavori in corso	In carta semplice	€ 200,00
	Presentata in sanatoria	In carta semplice	€ 200,00
PERMESSO DI COSTRUIRE - SCIA ALTERNATIVA AL P.C.	Ordinario	In carta legale	€ 200,00
	Presentato a lavori in corso	In carta legale	€ 200,00
	Presentato in sanatoria	In carta legale	€ 400,00
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	Ordinaria	In carta legale	€ 100,00
	Accertamento di compatibilità	In carta legale	€ 200,00
AUTORIZZAZIONE PER REALIZZAZIONE DI PIANI ATTUATIVI	Per qualunque destinazione d'uso e/o comunque denominati	In carta legale	€ 500,00
AUTORIZZAZIONE PER MANOMISSIONE DI SUOLO PUBBLICO		In carta legale	€ 50,00
SCA - Segnalazione Certificata Agibilità		In carta semplice	€ 50,00
VOLTURA - Permesso di Costruire o SCIA		In carta legale	€ 50,00
PROROGA - Permesso di Costruire		In carta semplice	€ 50,00
DEPOSITO SISMICO / DENUNCIA STRUTTURE		In carta semplice	€ 50,00

ALLACCI SOTTOSERVIZI

ALLACCIO ACQUEDOTTO	Per ogni contatore		€ 90,00 + IVA
ALLACCIO FOGNATURA	Per ogni contatore acquedotto		€ 90,00 + IVA

MAGGIORAZIONI

RILASCIO DI ATTI O ESPRESSIONE DI PARERI	Con sopralluogo	In carta legale	€ 50,00
		In carta semplice	€ 50,00

ESENZIONI

TITOLI EDILIZI DI QUALSIASI NATURA	Opere di abbattimento barriere architettoniche		
	Opere di carattere sociale, turistico, sportivo, ricreativo, religioso, scolastico, in regime di convenzione con il Comune di Gianico		
	Opere di carattere sociale, sportivo, ricreativo, religioso, scolastico, di difesa del suolo ed altre infrastrutture richieste da enti od organismi pubblici, persone giuridiche private, ivi comprese le associazioni con o senza personalità giuridica purché formalmente costituite e rappresentate, e senza fine di lucro		

CERTIFICATI

CDU - CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA (sempre in carta legale, salvo nei casi di uso per successione)	Per richiesta corredata da estratto mappa	Fino a 5 mappali	€ 30,00
		Per ogni mappale in più, oltre i 5	€ 5,00
	MAGGIORAZIONE per richiesta non corredata da estratto mappa	Per ogni mappale o per gruppo di mappali contigui	€ 2,00
CERTIFICATO DI IDONEITA' ALLOGGIATIVA	Senza sopralluogo	In carta legale	€ 50,00
	Con sopralluogo	In carta legale	€ 100,00
CERTIFICATO DI NATURA RICOGNITIVA	Di documentazione in atti	In carta legale	€ 50,00
CERTIFICATI COMPORTANTI SOPRALLUOGHI	Dichiarazione inagibilità, ecc.	In carta legale	€ 100,00
	Fino a 100 mc	In carta legale	€ 150,00
CERTIFICAZIONE SISMICA PER SOPRALZI DI EDIFICI	Tra 100 e 1'000 mc	In carta legale	€ 300,00

(Delibera di G.C. 101 del 06/12/2019)	Tra 1'000 e 5'000 mc	In carta legale	€ 600,00
	Oltre 5'000 mc	In carta legale	€ 750,00
VARIANTE PER CERTIFICAZIONE SISMICA PER SOPRALZI DI EDIFICI (Delibera di G.C. 101 del 06/12/2019)	Fino a 100 mc	In carta legale	€ 75,00
	Tra 100 e 1'000 mc	In carta legale	€ 150,00
	Tra 1'000 e 5'000 mc	In carta legale	€ 300,00
	Oltre 5'000 mc	In carta legale	€ 375,00

ACCESSO / RIPRODUZIONE ATTI UFFICIO TECNICO

VISIONE ATTI o pratiche edilizie esattamente individuati (data e protocollo, n° di pratica o altri precisi riferimenti)			Gratuita
DIRITTI DI RICERCA E VISURA per accesso ad atti non esattamente individuati			€ 30,00
RIMBORSO riproduzione atti - a pagina - b/n	formato A4	In carta semplice	€ 0,30
	formato A3	In carta semplice	€ 0,50
SCANSIONE ATTI per riproduzione su supporti digitali (forniti dall'interessato) - a pagina	formato A4		€ 0,10
	formato A3		€ 0,15
SCANSIONE ATTI per riproduzione su supporti digitali (forniti dall'interessato)	qualsiasi dimensione superiore al formato A3	Fino a 10,00 m lineari	€ 3,50 / metro
		Tra 10,00 e 20,00 m lineari	€ 3,00 / metro
		Oltre i 20,00 m lineari	€ 2,75 / metro

DIRITTI DI SEGRETERIA E PROVENTI SERVIZI GENERALI - anno 2023

Allegato A alla deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 29.12.2021

SERVIZI DEMOGRAFICI		Importo
Rilascio carta di identità elettronica		€ 22,20
Rilascio carta di identità cartacea d'urgenza		€ 5,42
Certificati anagrafici	In carta semplice	€ 0,26
	In carta legale	€ 0,52
Certificati anagrafici e di stato civile con ricerca cartacea d'archivio storico - per ogni nominativo	In carta semplice	€ 5,16
	In carta legale	€ 2,28
Rimborso riproduzione atti - a pagina - b/n	formato A4	€ 0,30
	formato A3	€ 0,50

SERVIZI CIMITERIALI		
Concessioni cimiteriali		€ 30,00

SERVIZIO SUAP		
SCIA - Autorizzazioni - Licenze e assimilati		€ 50,00
SCIA- Comunicazione cessazione attività		€ 0,00
SCIA per manifestazione temporanee senza scopo di lucro organizzate da Associazioni		€ 0,00
Pratiche che includono pareri di altri Enti (AST, ARPA, C. Montana, VV.FF., ecc.)		€ 50,00 + diritti degli enti terzi
Autorizzazione occupazione suolo pubblico		€ 30,00
Passo carrabile		€ 30,00
Spese di procedimento e notifiche sanzioni codice della strada		€ 17,00

ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO		
Diritti ricerca e visura - per ogni pratica - per pratiche successive al 31.12.1989		€ 10,00
Diritti ricerca e visura - per ogni pratica - per pratiche antecedenti al 01.01.2000		€ 20,00
Rimborso riproduzione atti - a pagina - b/n	formato A4	€ 0,30
	formato A3	€ 0,50
Scansione atti per riproduzione su supporti digitali (forniti dall'interessato) - a pagina	formato A4	€ 0,10
	formato A3	€ 0,15
Costo spedizione cartacea documenti		€ 2,00 + tariffa postale

CONCESSIONI CIMITERIALI			
GC 94 DEL 22/11/2019			
CONFERMA PER ANNO 2023			
CONCESSIONI	ANNI	IMPORTO FISSO	
CONCESSIONE LOCULO INDIVIDUALE	25	1.300,00	
RINNOVO CONCESSIONE LOCULO INDIVIDUALE	10	800,00	
CONCESSIONE OSSARIETTI - NICCHIE- MENSOLE CINERARIE PER RACCOLTA RESTI MORTALI	20	500,00	
SEPOLTURE PER INUMAZIONI	10	150,00	
CONCESSIONE LOTTI CIMITERIALI PER COTRUZIONE EDICOLA FUNERARIA	99	15.000,00	
OPERAZIONI CIMITERIALI			
		IMPORTO	
INUMAZIONI		300,00	
ESUMAZIONE RESTI MORTALI RICHIESTA DAL CONCESSIONARIO		350,00	OLTRE AD EURO 50,00 PER SMALTIMENTO RIFIUTI OVE NECESSARIO
TUMULAZIONE IN CAPPELLA PRIVATA- TUMULAZIONI		150,00	
TUMULAZIONE CENERI IN LOCULO GIA' OCCUPATO		200,00	
ESTUMULAZIONE DI RESTI MORTALI DA LOCULO -RICHIESTA DAL CONCESSIONARIO AL FINE DI ALTRA COLLOCAZIONE NEL CIMITERO DI GIANICO		350,00	COMPRESO SMALTIMENTO RIFIUTI
ESTUMULAZIONE DI RESTI MORTALI DA OSSARIO -RICHIESTA DAL CONCESSIONARIO AL FINE DI ALTRA COLLOCAZIONE NEL CIMITERO DI GIANICO		100,00	COMPRESO SMALTIMENTO RIFIUTI
ESTUMULAZIONE RESTI MORTALI RICHIESTA DAL CONCESSIONARIO E SUCCESSIVA INUMAZIONE NEL CIMITERO DI GIANICO		400,00	
ESTUMULAZIONE RESTI MORTALI RICHIESTA DAL CONCESSIONARIO AL FINE DI ALTRA COLLOCAZIONE DIVERSA DAL CIMITERO DI GIANICO		200,00	
RIPRISTINO - SOSTITUZIONE LAPIDE NON ESEGUITO DIRETTAMENTE DAL CONCESSIONARIO		150,00	

Tariffe Canone Unico Patrimoniale - EX TOSAP - CONFERMA TARIFFE PER ANNO 2023 CAP 853

OCCUPAZIONE SUOLO	
Tariffa Standard Annuale	€ 30,00
Tariffa Standard Giornaliera	€ 0,60
Tariffa Standard Utenze fino a 20.000 abitanti	€ 1,50

Formula Determinazione Tariffa Annuale Applicata:
 [Tariffa Standard] * [Coefficiente di Rapporto Tariffa Standard]

Tipologia Occupazione-PERMANENTI	Tariffa Z1	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z1	Tariffa Z2	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z2
Occupazione Ordinaria del suolo comunale	€ 18,00	0,600	€ 9,00	0,300
Occupazione Ordinaria di spazi sottostanti al suolo pubblico (Riduzione ad 1/4 della tariffa ordinaria come previsto dal comma 829 L. 160/19)	€ 4,50	0,150	€ 2,25	0,075
Occupazione Ordinaria di spazi soprastanti al suolo pubblico (Riduzione ad 1/3 della tariffa ordinaria)	€ 6,00	0,200	€ 3,00	0,100
Occupazione con tende fisse o retrattili	€ 6,00	0,200	€ 3,00	0,100
Occupazioni Permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico	€ 18,00	0,600	€ 9,00	0,300
Passi Carrabili costruiti da privati di ogni tipologia	esente	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!

DISTRIBUTORI	Tariffa Unica	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard
Distributori automatici tabacchi	€ 10,00	0,333
Distributori di carburanti	€ 16,00	0,533

INFRASTRUTTURE-RETI	Tariffa Unica	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard
Cavi e Condutture (infrastrutture di rete)	€ 1,50	1,00
Per occupazioni impianti di telefonia - art. 50 del Regolamento		

Formula Determinazione Tariffa Giornaliera Applicata:
 [Tariffa Standard] * [Coefficiente di Rapporto Tariffa Standard] * [Coefficiente di Durata] * [Coefficiente di Durata Oraria]

Tipologia Occupazione-Temporanee - GIORNALIERE	Tariffa Z1	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z1	Tariffa Z2	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z2
Occupazione Ordinaria del suolo comunale	€ 2,10	3,500	€ 0,63	1,750
Occupazione Ordinaria di spazi sottostanti il suolo comunale (Riduzione ad 1/4 della tariffa ordinaria come previsto dal comma 829 L. 160/19)	€ 0,53	0,875	€ 0,16	0,438
Occupazione Ordinaria di spazi soprastanti il suolo comunale (Riduzione ad 1/3 della tariffa ordinaria)	€ 0,70	1,167	€ 0,21	0,583
Occupazione con tende e simili. Tassazione della sola parte sporgente da banchi od aree per le quali già è stata corrisposta il canone.	€ 0,70	1,167	€ 0,21	0,583
Occupazione effettuata, spettacoli e festeggiamenti, con esclusione di quelli realizzate con installazione di giochi e divertimenti dello spettacolo	€ 2,60	4,333	€ 0,78	2,167
Occupazioni con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (tariffa ridotta del 60% ai sensi regolamento)	0,84	1,400	€ 0,252	0,700
Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate	€ 1,50	2,500	€ 0,45	1,250
Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia (tariffa ridotta del 50% ai sensi regolamento)	€ 1,05	1,750	€ 0,32	0,875
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali (tariffa ridotta dell'80% ai sensi regolamento)	€ 0,42	0,700	€ 0,13	0,350

Coefficiente di Durata (cumulabili)	Coefficiente di Riduzione
superiore a 30 giorni	60%

n.b. Le tariffe:
 Z1= si intendono le strade indicate in categoria Ia (allegato delibera CC n. 15/2021) il cui coefficiente pari a 1,25 viene qui rideterminato con una riduzione del 20% pertanto risulta pari a 1=;
 Z2= si intendono le strade indicate in categoria IIa (allegato delibera CC n. 15/2021) il cui coefficiente è pari a 1

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 29/4/2021 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE CANONE UNICO PATRIMONIALE

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 40 DEL 30/4/2021- APPROVAZIONE TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE 2021

Tariffe Canone Unico Patrimoniale - EX ICP e DPA - CONFERMA TARIFFE PER ANNO 2023

Diffusione Messaggi Pubblicitari

Tariffa Standard Annuale	€	30,00
Tariffa Standard Giornaliera	€	0,60

Formula determinazione Tariffa applicata:

[Tariffa Standard][Coefficiente Fattispecie Diffusione Messaggi Pubblicitari]*

Fattispecie Esposizioni	Coefficiente	Tariffa
fino a 1 mq -Cat. Norm -Opaca	0,380	€ 11,40
da 1 mq fino a 5,5 mq -Cat. Norm. - Opaco	0,380	€ 11,40
da 5,5 mq a 8,5 mq -Cat. Norm. - Opaca	0,570	€ 17,10
sup. a 8,5 mq - Cat. Norm - Opaca	0,760	€ 22,80
fino a 1 mq -Cat. Norm. - Luminosa	0,760	€ 22,80
da 1 mq fino a 5,5 mq -Cat. Norm. - Luminosa	0,760	€ 22,80
da 5,5 mq a 8,5 mq -Cat. Norm. - Luminosa	0,950	€ 28,50
sup. a 8,5 mq - Cat. Norm - Luminosa	1,140	€ 34,20
Automezzo Portata Utile Inferiore 30 qt	1,667	€ 50,00
Automezzo Portata Utile Superiore 30 qt	2,500	€ 75,00

Formula determinazione Tariffa applicata: (tariffa standard * coeff volantinaggio)

Pubblicità effettuata mediante volantinaggio - La tariffa viene applicata al giorno per persona	Coefficiente	Tariffa
Volantinaggio	0,10	€ 3,00

Formula determinazione Tariffa applicata:

[Tariffa Standard][Coefficiente Pubblicità Sonora]*

Pubblicità effettuata mediante Pubblicità sonora - La tariffa viene applicata al giorno per persona per veicolo	Coefficiente	Tariffa
Sonora	0,22	€ 6,50

Formula determinazione Tariffa applicata:

[Tariffa Standard][Coefficiente Pubbliche Affissioni]*

Coefficiente Pubbliche Affissioni per i primi 10 giorni	Coefficiente	Tariffa
Affissioni Manifesto fino a 1 mq.	1,72	€ 1,03
Affissioni Manifesti oltre 1 mq.	1,72	€ 1,03

oltre i primi 10 giorni di esposizione, per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione, tariffa maggiorata del 30%.

per ogni commissione inferiori a 50 fogli aumento 50%

per manifesti da 8 a 12 fogli aumento 50%

per manifesti oltre 12 fogli aumento 100%

affissione su spazi prefissati aumento 100%

URGENZE € 30,00

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 31/3/2021 APPROVAZIONE REGOLAMENTO CANONE PER SPAZI ADIBITI A MERCATI								
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 35 DEL 21/4/2021- APPROVAZIONE TARIFFE CANONE UNICO MERCATALE 2021								
Tariffe Canone Unico Mercatale - EX tosap mercatpo - CONFERMA TARIFFE PER ANNO 2023								
TARIFFE PER IL CANONE MERCATALE - Art. 1 commi 837 e segg. Legge 160/2019								
TIPOLOGIE DI OCCUPAZIONE			Categoria I a				Categoria II a	
Occupazione aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati	tariffa base al mq	Coefficiente	Tariffa base al mq	Riduzione per ambulanti art 8 c. 4 Regolamento	Coefficiente	Tariffa base al mq	Riduzione per ambulanti art 8 c. 4 Regolamento	
Tariffa oraria (per le occupazioni fino a 9 ore)	0,06	1,25	0,08	50%	1	0,06	50%	
Tariffa giornaliera (per occupazioni inferiori all'anno)	0,60	1,25	0,75	50%	1	0,60	50%	
Tariffa annua (per occupazioni pari o superiori ad un anno)	30,00	1,25	37,50	50%	1	30,00	50%	

Proventi beni dell'ente

COMODATO D'USO GRATUITO ALL'ASSOCIAZIONE APIG AUSER INSIEME DI GIANICO PER CENTRO ANZIANI
GC 42/2016 FABBRICATO VIA G. MARCONI 9 - CENTRO SOCIALE SCAD . 30/6/2026
SONO A CARICO DEL COMUNE LE UTENZE ACQUA E RIFIUTI
SONO A CARICO DELL'ASSOCIAZIONE LE UTENZE ENERGIA ELETTRICA E RISCALDAMENTO- LE UTENZE RESTANO INTESTATE AL COMUNE CHE SI AVVALE D' RICHIEDERE IL RIMBORSO ALL'ASSOCIAZIONE

COMODATO D'USO GRATUITO ALL'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA BALA CREELA
GC 67/2018 LOCALE PT EDIFICIO EX SCUOLE ELEMENTARI VIA G. MARCONI 1 SCAD . 31/10/2024
SONO A CARICO DEL COMUNE LE UTENZE ACQUA - ILLUMINAZIONE - FORMA MOTRICE E RISCALDAMENTO

COMODATO D'USO GRATUITO ALLA CORALE MADONNINA DEL MONTE
GC 26/2019 LOCALE P.T. EX SCUOLE ELEMENTARI VIA G. MARCONI 1 SCAD . 7/5/2025
SONO A CARICO DEL COMUNE LE UTENZE ACQUA - ILLUMINAZIONE - FORMA MOTRICE E RISCALDAMENTO

COMODATO D'USO GRATUITO ALLA ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI GIANICO
GC 54/2021 LOCALE P.T. ESTERNO AL COMUNE PIAZZA ALPINI 13 SCAD . 21/6/2031
SONO A CARICO DEL COMUNE LE UTENZE ACQUA - ENERGIA ELETTRICA- RISCALDAMENTO - RIFIUTI

gc 114 del 21/12/2021
approvazione schema di contratto per ambulatori medici

GC 79 DEL 13/12/2022
COMODATO D'USO TEMPORANEO DI AREE DI PROPRIETA' DEL COMUNE
IN LOCALITÀ RONDENETO PAGLIA ALL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA BASSINALE

SORTELE - LEGNAME IL PREZZO DI VENDITA È PROPOSTO DAL CONSORZIO FORESTALE

CAPANNI DA CACCIA - TARIFFE PER IL 2023

deliberazione consiliare n. 119 del 18.10.1982, esecutiva ai sensi di legge, con la quale venne approvato il Regolamento per l'uso del territorio di proprietà comunale da adibirsi a capanni da caccia;

deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 14.07.2005, esecutiva ai sensi di legge, con cui vennero approvati i nuovi criteri per l'utilizzo dei capanni da caccia sul suolo comunale e fissate le tariffe annue per i richiedenti l'utilizzo del suolo medesimo;

deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 04.05.2006, esecutiva ai sensi di legge, con cui stati apportati ai criteri come sopra approvati alcune modificazioni ed integrazioni tra i quali anche le tariffe della tassa annuale per l'utilizzo dei capanni da caccia sul suolo comunale, fissate rispettivamente in €. 40,00 all'anno per capanni aventi superficie non

utilizzo dei capanni da caccia sul suolo comunale la tariffa è unica indipendentemente dalla superficie (inferiore o superiore a 4,00 mq).

Di adeguare la tariffa suddetta, con decorrenza 1° gennaio 2011, fissandola in €. 80,00 all'anno per ogni capanno da caccia sul suolo comunale.

TARIFFE ERBATICO GC 28 DEL 26/03/2004

AFFITTI MALGHE

A) Malga "CIMOSCO"	€ . 26,50
B) Malga "LUCA"	€ . 24,00
C) Malga "BAITE"	€ . 26,50.

Attualmente è in vigore un contratto di affitto triennale con due aziende agricole per la gestione delle malghe (dt. 199/2021)
Con deliberazione n. 8 del 25/1/2021 sono state approvate le "linee guida per affidamento in concessione delle malghe di proprietà

TITOLI ABITATIVI			
delibera di consiglio comunale n. 7 del 31/01/1986			
delibera di consiglio comunale n. 40 del 30/10/1995 - approvazione criteri di rateizzazione del contributo commisurato al costo di costruzione			
GC 71 DEL 15/12/2011		ANNO 2023	
ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA		NUOVE COSTRUZIONI	RISTRUTTURAZIONI
		EURO/ MC	
ZONA A	1^	0,60	0,40
	2^	1,00	0,40
ZONA B	1^	2,50	1,00
	2^	5,00	1,50
ZONA C	1^	3,00	1,00
	2^	5,50	1,50
ZONA E	1^	3,00	1,00
	2^	5,50	1,50
		EURO/ MQ	
ZONA D	1^	6,50	3,50
	2^	4,50	2,50
	S.R.		2,00
ZONA D ARTIGIANATO	1^	6,50	3,50
	2^	4,50	2,50
	S.R.		2,00
ATTIVITA' DIREZIONALE - COMMERCIALE	1^	24,00	12,50
	2^	10,00	4,00
ATTIVITA' AGRICOLA	1^	5,00	2,20
	2^	4,00	1,20
	S.R.	2,50	1,00
dt 288 del 20/12/2022		tariffa anno 2023	
COSTO UNITARIO DI COSTRUZIONE AI SENSI DELL'ART 48 LR 12/2005			
PERMESSI DI COSTRUIRE PER EDIFICI RESIDENZIALI EDILIZIA AGEVOLATA			
EURO/ MQ		490,90	
GC 41 DEL 31/7/2017			
MAGGIORAZIONE PER RECUPERO SOTTOTETTI IN CENTRO STORICO ai sensi dell'art. 64 comma 7 LR 12/2005		0%	-
MAGGIORAZIONE PER RECUPERO SOTTOTETTI IN ALTRE AREE COMUNALI		10%	- VINCOLO
GC 58 DEL 29/5/2008			
ADEGUAMENTO TARIFFA PER LA MONETIZZAZIONE DELLE AREE A STANDARD			
EURO AL MQ		50,00	

GC 9 DEL 02/02/2012		
VALORE VENALE AREE EDIFICABILI		
ZONA		VALORE VENALE AL MQ
B1	AMBITI RESIDENZIALI ESISTENTI DI CONTENIMENTO EDILIZIO	98,00
B2	AMBITI RESIDENZIALI ESISTENTI DI COMPLETAMENTO EDILIZIO	75,00
V.D.	AMBITI RESIDENZIALI A VOLUMETRIA DEFINITA	90,00
A.R.C.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE SOGGETTO A CONVENZIONAMENTO	90,00
P.A.R	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE SOGGETTO A PIANO ATTUATIVO	70,00
P.E.C.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE SOGGETTO A EDILIZIA PUBBLICA CONVENZIONATA	60,00
D1	AMBITI INDUSTRIALI ESISTENTI	75,00
D2	AMBITI ARTIGIANALI E COMMERCIALI ESISTENTI E DI COMPLETAMENTO	90,00
P.A.P.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVO SOGGETTO A PIANO ATTUATIVO	70,00

SERVIZI ALLA PERSONA				
GC 10 DEL 2/2/2021				
COMPARTECIPAZIONE A CARICO UTENTI DEL SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE				
	COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEL COMUNE			
UTENTI ISEE SOTTO SOGLIA				
SAD	20%			
SAD DISABILI	20%			
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 29/12/2021				
APPROVAZIONE PIANO DI ZONA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VALLE CAMONICA 2021/2023				
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 5 DEL 20/1/2021				
APPROVAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO 2021/2025 CON ATS				
AGGIORNAMENTO COSTI ANNO 2023 CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 81 DEL 28/12/2022				
GC 124 DEL 29/12/2021				
CONVENZIONE CON CAAF PER ASSISTENZA E COMPILAZIONE				
PRATICHE SOCIALI AGEVOLATE PER L'ANNO 2022				
DETERMINA 170 DEL 5/8/2022				
PASTI A DOMICILIO	7,50 CAD IVA INCLUSA			
COOP IRIS SOC. A RL				
COSTO A TOTALE CARICO UTENTE SENZA TRANSITARE DAL BILANCIO COMUNALE				

GC 60 DEL 16/9/2022

determinazione COSTO COMPARTICIPAZIONE UTENTI

	COMPARTICIPAZIONE AL COSTO DEL COMUNE		
SPAZIO COMPITI PER PARTECIPAZIONE 4-5 GIORNI SETTIMANA	22,00		
SPAZIO COMPITI PER PARTECIPAZIONE 3 GIORNI SETTIMANA	17,00		
SPAZIO COMPITI PER PARTECIPAZIONE A SINGOLA GIORNATA	7,00		
SPAZIO COMPITI PER PARTECIPAZIONE A DUE GIORNI	14,00		
SPAZIO MENSA			
COSTO A PASTO	4,50		

RUOLO ACQUEDOTTO -TARIFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	
RIFERIMENTI: GC 5 DEL 5/1/2005- GC 12 DEL 16/3/2015.	
CONFERMA PER ANNO 2023	
RUOLO	
QUOTA FISSA UTENZA	8,36
QUOTA FISSA SPESE	5,00
TARIFFA ACQUA USI DOMESTICI	
	euro/mc
fino a 100 mc annui	0,08
da 101 a 200 mc annui	0,15
da 201 a 300 mc annui	0,2
oltre 301 mc annui	0,25
SERVIZIO FOGNATURA	0,052
SERVIZIO DEPURAZIONE	0,258
CANONE BOCCHES ANTINCENDIO	-
sulle tariffe vengono applicate le componenti tariffarie AEEG - UI1	
TUTTI GLI IMPORTI SONO IMPONIBILI IVA (10%)	
I proventi relativi all'acquedotto, servizio depurazione e fognatura sono stati inseriti sulla base dello storico.	
Con delibera n. 26 del 24/11/2011 il Consiglio Comunale, ha aderito alla costituzione della società denominata Servizi Idrici Vallecamonica srl, alla quale dal 1/10/2015 è stata affidata la gestione del ramo d'azienda ceduto da valle Camonica servizi srl per la gestione del servizio idrico	
CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 29/12/2021	
È STATA APPROVATA LA PROPOSTA DI INDIVIDUAZIONE DELL'ATO	
DI VALLE CAMONICA AI SENSI DELL'ART. 47 COMMA 1 BIS	
E SEGUENTI DELLA LEGGE REGIONALE 26/2003	

SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

IL COSTO VIENE DETERMINATO CON APPROVAZIONE
DEL PIANO FINANZIARIO

Contributi dello Stato

La legge di bilancio 2019, all'art. 1 commi 107/114 ha previsto l'erogazione di contributi per investimenti comunali di messa in sicurezza di scuole, strade ed edifici pubblici. Il Comune di Gianico è destinatario di una somma pari a euro 50 mila annui, dal 2019 al 2024 che potrà essere utilizzata per opere di efficientamento energetico o di messa in sicurezza.

IL PNRR: Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea **Next Generation Eu** (NGEU).

Il Piano si articola in **6 Missioni**, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del NGEU.

Le Missioni si articolano in **Componenti**, aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da **Investimenti e Riforme**.

Anche il comune di Gianico sarà chiamato a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal PNRR, per l'intervento Scuola materna - polo infanzia per il quale risulta affidatario di contributo.

Tutti gli interventi previsti devono essere realizzati **entro il 2026**.

Spese

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

Come previsto dall'art. 3 comma 55 della legge finanziaria 2008 viene predisposta la programmazione degli incarichi di studio, consulenze a soggetti estranei all'Amministrazione che si intendono affidare negli anni 2023, 2024 e 2025, divisi per area così come sotto riportato.

Gli incarichi verranno affidati nel caso necessari reperire professionalità particolari che non sono presenti all'interno della struttura anche a causa della continua evoluzione normativa in materie specifiche che possono così essere sintetizzate:

- pareri legali
- supporto della struttura su temi di particolare complessità
- incarichi di studio, ricerca e consulenza su temi specifici
- esperti

Gli incarichi da affidare, verranno imputati nel bilancio triennale agli interventi di seguito riportati.

Si precisa che tale tipologia di spesa soggiace al contenimento previsto dall'art. 6 commi 7/10 e commi 12/14 del DL 78/2010, il quale prevede una riduzione pari all'84% della spesa sostenuta nel 2009.

I costi in allegato, rispettano i limiti previsti dalle disposizioni di legge.

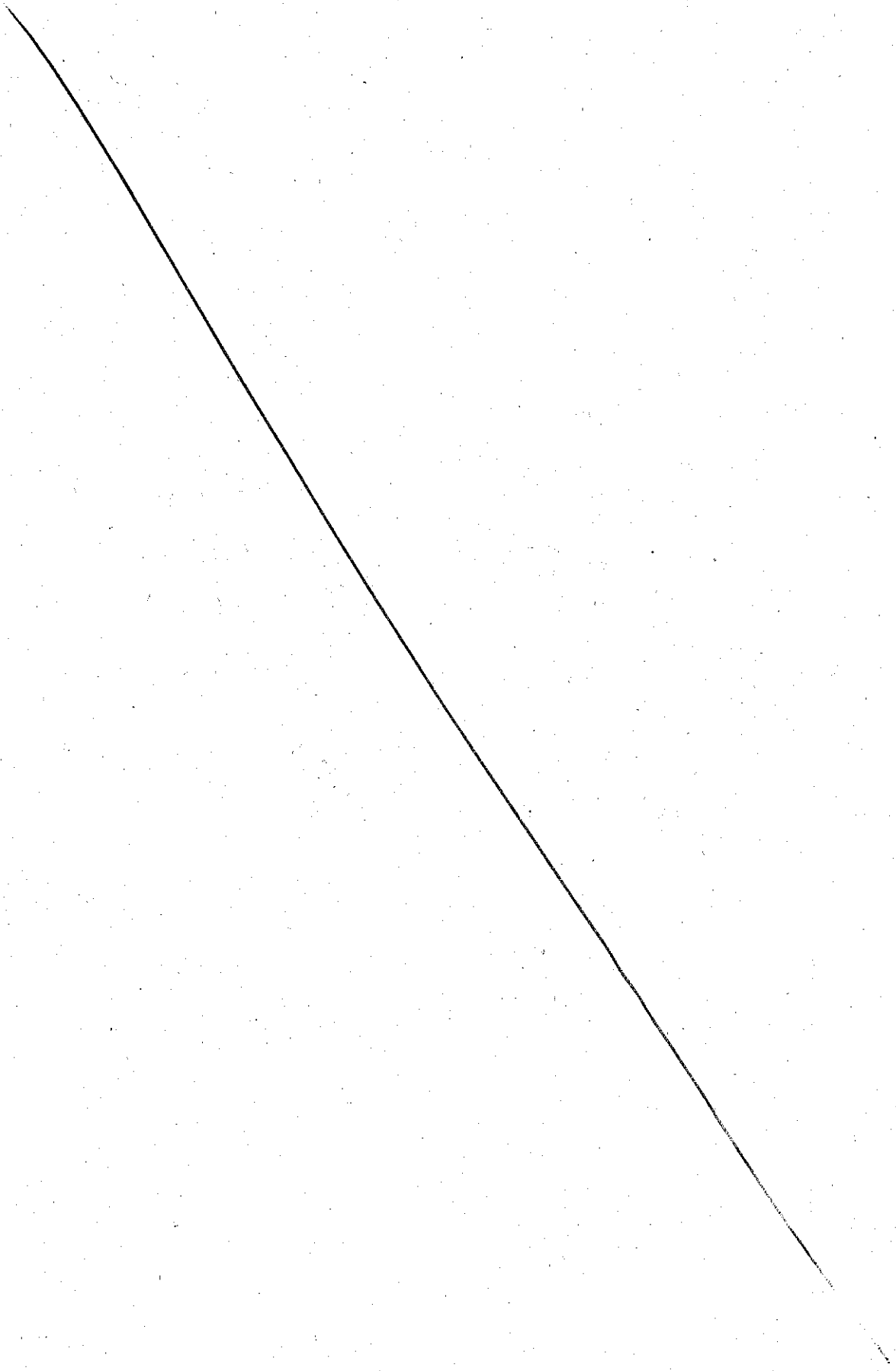
Incarichi di collaborazione - consulenze	capitolo peg	descrizione	previsione spesa 2023	previsione spesa 2024	previsione spesa 2025
1.03.02.10	101134	spese per liti consulenze arbitraggi - risarcimenti	500,00	500,00	500,00
1.03.02.10	101135	incarichi consulenze pareri - organi istituzionali	300,00	300,00	300,00
1.03.02.10	101634	incarichi consulenze pareri - ufficio tecnico	500,00	500,00	500,00
1.03.02.10	101335	incarichi consulenze pareri - ufficio ragioneria	-	-	-
	totale		1.300,00	1.300,00	1.300,00

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024					
STIMA DEI COSTI					
DESCRIZIONE ACQUISTO	bilancio	ufficio di riferimento	DURATA CONTRATTO	2023	2024 risorse
Fornitura gas metano	1.03.02.05 utenze	ufficio tecnico	1/10/2022 - 30/9/2023	41.000,00	38.100,00 STANZIAMENTI BILANCIO
Energia elettrica	1.03.02.05 utenze	ufficio tecnico	1/7/2022 - 30/6/2023	40.500,00	38.100,00 STANZIAMENTI BILANCIO
Servizio tecnico supporto UT	101631	ufficio tecnico	da fare 1/1/2023 - 31/12/2024	25.200,00	25.200,00 STANZIAMENTI BILANCIO
Transizione digitale - Cloud	101846	ufficio segreteria	da fare nel 2023	47.429,00	0 PNRR

si tratta di affidamento diretto che potrebbe superare i 40 mila euro a causa dei rincari di energia

si tratta di affidamento diretto che potrebbe superare i 40 mila euro a causa dei rincari di energia

inserito l'importo del finanziamento concesso - gli affidamenti sono da fare



Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024

PREMESSO che l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., contiene le disposizioni in merito al "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" ed in particolare:

□ al comma 1 prevede che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti";

□ al comma 7 prevede che "Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle Regioni e delle Province autonome di cui all'art. 29, comma 4";

VISTO il D.M. 16 gennaio 2018, n. 14 recante la disciplina di attuazione dell'articolo 21, comma 8, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, e in particolare l'art. 6, comma 1, il quale dispone: "Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso. Le amministrazioni, ai fini della predisposizione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";

PRESO ATTO che sono pervenute da parte dei Responsabili di servizio competenti le indicazioni in merito ai fabbisogni in oggetto;

EVIDENZIATO che l'approvazione del Piano biennale degli acquisti, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., rappresenta un adempimento fondamentale per le amministrazioni aggiudicatrici, atteso che lo stesso costituisce un allegato necessario del Documento Unico di Programmazione (DUP);

VISTO il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 40.000,00 euro;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione del Piano biennale degli acquisti, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in accordo con quanto sin qui segnalato dai Responsabili di servizio;

VISTO l'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

VISTO il TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Si approva il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2023/2024, allegato al Documento Unico di Programmazione 2023/2025;

Si precisa che sono ancora in corso con riflessi su bilancio triennale 2023/25, i seguenti acquisti di beni e servizi:

- Il canone per energia elettrica e gestione impianti illuminazione pubblica riguarda un contratto di PPP con Valle Camonica servizi srl, società partecipata dal Comune di Gianico, con la quale è stato stipulato un contratto di anni 15 (dal 1/5/2018 al 30/4/2033), quale affidamento in house per la gestione del servizio. Il Costo del canone varia in base al costo di mercato dell'energia, pertanto i costi sono previsionali. La convenzione è stata approvata in Consiglio comunale con delibera n. 12 del 27/3/2018.
- Il canone di depurazione viene affidato annualmente a SIV srl, società partecipata dal comune di Gianico che si occupa del ramo gestione del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Valle Camonica, sia all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia. La convenzione ha durata 1/1/2020 – 31/12/2025 ed è stata approvata in consiglio comunale con delibera n. 8 del 31/3/2021.
- Il canone di efficientamento energetico degli edifici comunali è stato approvato con contratto di project financing, epr euro 62.573,80 e approvato con delibera di consiglio comunale n. 3 del 4/2/2013. La durata è 1/6/2021 – 31/3/2029.
- Il servizio di igiene ambientale è stato provato con accordo quadro in Consiglio comunale con delibera m. 3 del 4/2/2013 per una durata dal 1/1/2013 al 31/12/2024.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il programma triennale delle opere pubbliche è già stato approvato con delibera di Giunta Comunale con delibera n. 67 del 16/11/2022. Con l'approvazione dello schema di bilancio lo stesso verrà aggiornato, soprattutto per quanto riguarda il totale delle spese di investimento.

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Si allega prospetto equilibri di bilancio 2023/2024/2025, e quadro generale riassuntivo.

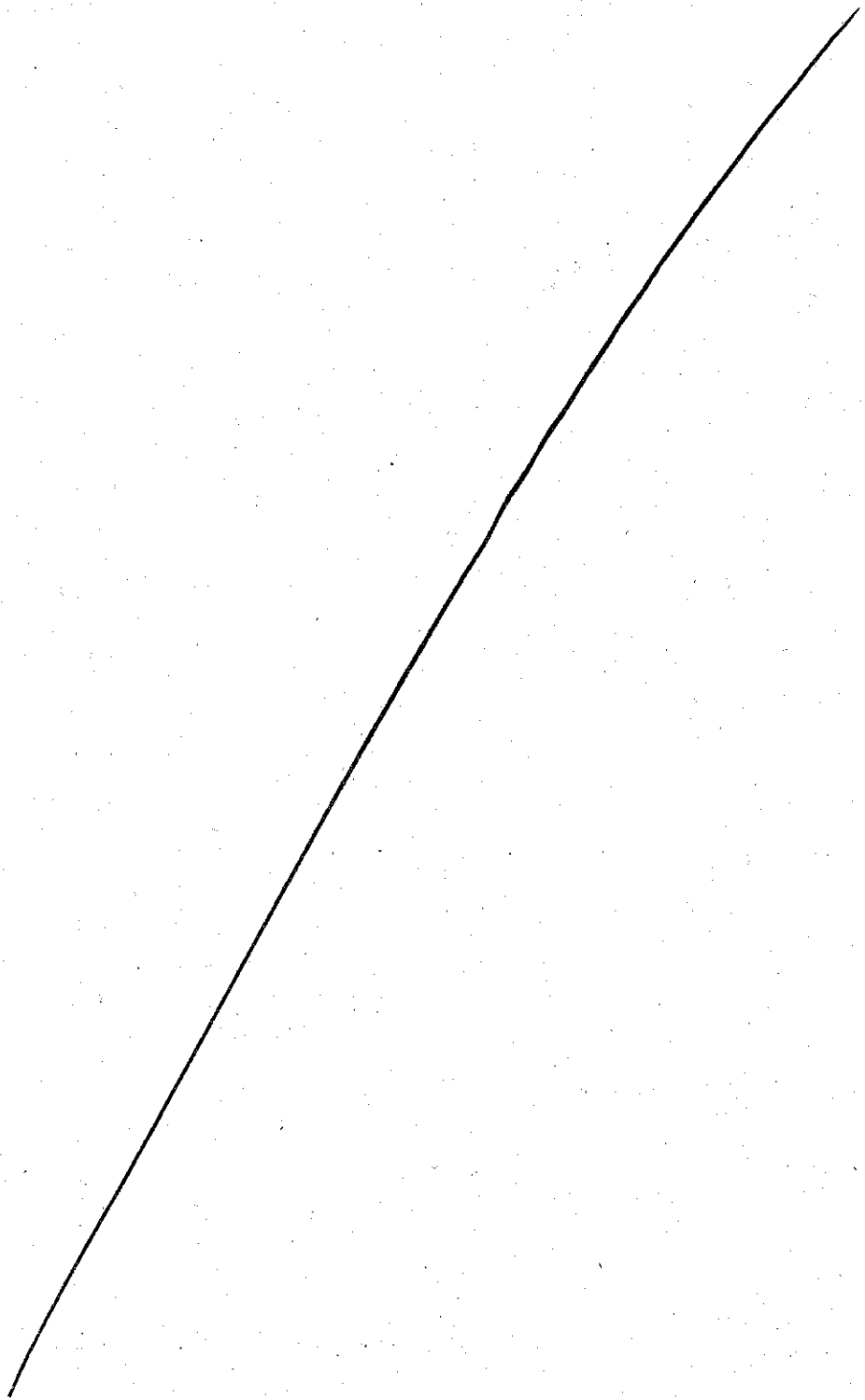
ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di GIANICO

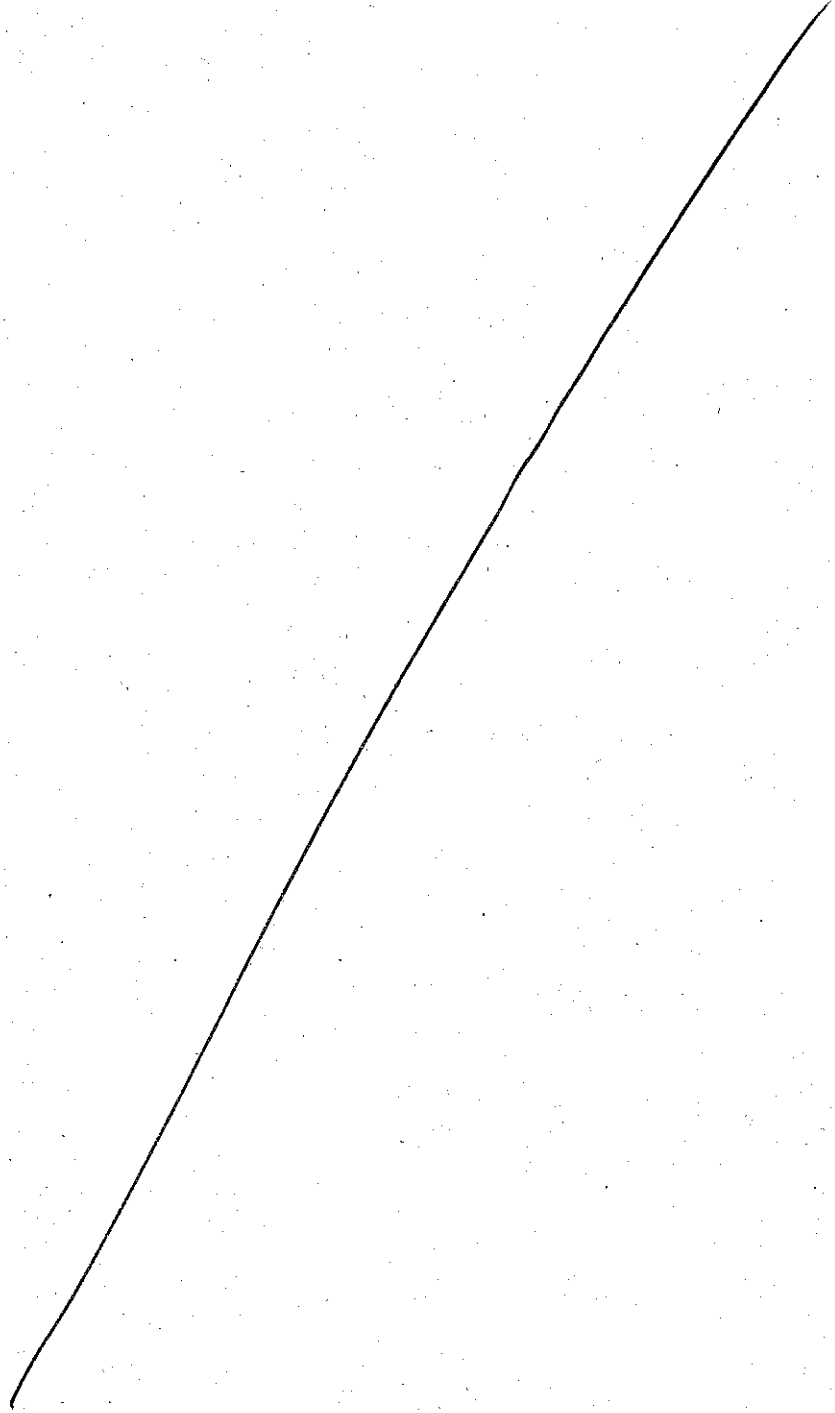
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUP (1)	Cod. Inv. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Ano, nella quale prevede il servizio alla pubblica amministrazione (4)	Lavoro congegnato (5)	Reg. Prov. CUP (6)	Local. NUTS (7)	Tipol. (8)	Sett. e sott. (9)	Descrizione dell'intervento (10)	Liv. di priorit. (11)	STIPULAZIONE DEI COSTI DELL'INTERVENTO (12)			Valore degli interventi finanziati di cui alla scheda di dettaglio (13)	Scadenza dell'ultima rata di pagamento (14)	Importo di bilancio (15)		Tab. D.5 (16)
											2023	2024	2025			Importo complessivo (17)	Tipol. (18)	
8100155017720200005	8	C47E2006000002	2024	NO	BS	017143	01	01.01	SOSTITUZIONE FONTE SUL CANALE SCAVALLO VIA INTERVENTI SULL'ASTA DEL TORRENTE RE-SICUREZZA	3	0,00	144.000,00	0,00	144.000,00	01	144.000,00	Tab. D.4	
8100155017720200006	9		2023	NO	017	017079			RECUPERO ENERGETICO TORRENTE RE-SICUREZZA	2	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00		0,00		
8100155017720200007	15	C112100600001	2023	SI			08		RECUPERO ENERGETICO TORRENTE RE-SICUREZZA	1	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00		0,00		
8100155017720200008	16	C1321100610001	2024	SI		017	08	05.08	RECUPERO ENERGETICO TORRENTE RE-SICUREZZA	1	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00		0,00		
8100155017720200009	10	C47E2006000005	2022	SI					SISTEMAZIONE ADRIANO A. CENTRO ANZIANI	1	657.900,00	0,00	0,00	750.000,00		0,00		
8100155017720200009	19	C1842200125001		NO			99	05.02	TORRENTE RE-SICUREZZA	2	0,00	554.500,00	0,00	554.500,00		0,00		
8100155017720200010	20	C47E2006000001		NO					STRADA DEL MONTE MESSA IN SICUREZZA FENDO ROSA STRADA MIELE	1	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00		0,00		
8100155017720200011	21			NO					LA VIA DELLOIP	1	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00		0,00		
8100155017720200012	22			NO						1	601.000,00	0,00	0,00	601.000,00		0,00		
											4.472.700,00	2.200.000,00	0,00	6.672.700,00		0,00	6.672.700,00	

Il referente del programma
PENDOLI MIRCO

- NOTE
- (1) Numero intervento = di amministrazione + prima annualità del primo programma del quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se l'opera funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera q) del D.Lgs. 50/2016
 - (6) Indica se l'opera complessiva in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera o) del D.Lgs. 50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 comma 11, 12 e 13
 - (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, rivalutazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticipatamente alla prima annualità
 - (10) Ripartire il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Ripartire l'importo dell'eventuale capitale privato come quota parte del costo reale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o eliminato/modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- Tabella D.1
CUP: Classificazione Sistema CUP: codice per natura intervento (03 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
- Tabella D.2
CUP: Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento
- Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
- Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro
- Tabella D.5
1. modifica ex art. 5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art. 5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art. 5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art. 5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art. 5 comma 11





**ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di GIANICO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

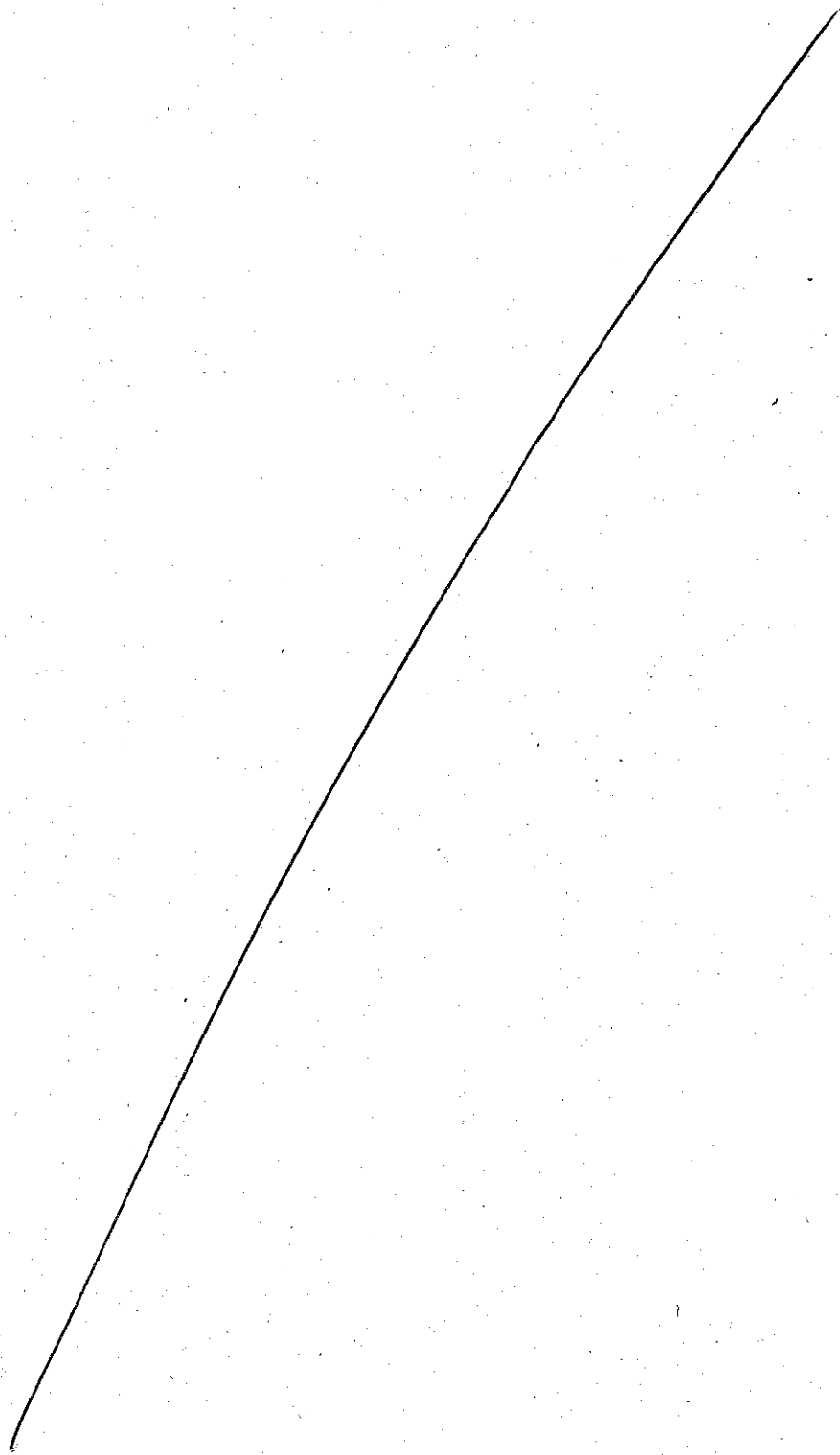
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità Tab.E.1	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIV. DI PROGET.	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
81001550177202000402	C43E22000600066	SCUOLA DELL'INFANZIA A. MANZONI* VIA MARCONI* POLO INFANZIA GIANICO - PROGETTO PER LA DEMOLIZIONE E SUCCESSIVA RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA A. MANZONI DI GIANICO (RS) FNER/MC/1-1	Ufficio tecnico	1.738.800,00	1.932.000,00	ADN	2	NO	NO	Tab. E.2			
81001550177202000403	C43H19000370005	EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA E SECONDAARIA DI PRIMO GRADO	Ufficio tecnico	1.225.000,00	1.225.000,00	ADN	3	NO	NO				
81001550177202000408	C47H20001440005	SISTEMAZIONE RICOSSIONE DA ADIBIRE AL MANOVRE MESSA IN SICUREZZA PENDIO DELLA STRADA	Ufficio tecnico	657.900,00	730.000,00		1	NO	NO				
8100155017720200010	C47H22000600001	LA VIA DELL'OLIO	Ufficio tecnico	250.000,00	250.000,00		1	-NO	NO				
8100155017720200012			Ufficio tecnico	601.000,00	601.000,00		1	NO	NO				

Il referente del programma
PENDOLI MIRCO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAL - Valorizzazione beni vincolati
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali";
2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale"
3. progetto esecutivo
4. progetto esecutivo



RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione degli obiettivi.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente nell'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

INFORMAZIONE

In una società tecnologica e sempre connessa riteniamo importante creare i giusti canali di comunicazione per far sì che il cittadino possa sempre essere informato su tutto ciò che riguarda il nostro Paese.

- Creazione della pagina Facebook ufficiale del Comune per comunicazioni di ordine pubblico e promozione di iniziative
- Mantenimento del periodico cartaceo di informazione
- Organizzazione di assemblee pubbliche per coinvolgere attivamente la comunità

PATRIMONIO AGRICOLO E MONTANO

Il territorio montano gianichese è particolarmente vasto e fruibile e il nostro patrimonio agricolo non indifferente. Il nostro programma intende promuovere un percorso di valorizzare e rivitalizzazione dell'ambiente montano e delle imprenditorialità agricole, anche attraverso il sostegno e i progetti di enti quali ad esempio la Comunità Montana e l'Ersaf.

Per quanto riguarda l'ambiente montano si intende:

- Continuare l'esperienza della colonia per i ragazzi al Larice
- Promuovere momenti di aggregazione, escursioni ed iniziative sportive per varie fasce d'età in collaborazione con la Polisportiva, il Cai ed altre associazioni
- Attrezzare e migliorare le aree puc-nic già esistenti (es. elettrificazione dell'area Piagnoi e Piana Gei)
- Identificare e mappare sentieri, luoghi e località delle nostre montagne
- Valorizzare percorsi di interesse storico e ambientale (Strada dei Tedeschi e Cammino della Via Valeriana)
- Organizzare giornate negli alpeggi per la promozione dei prodotti caseari

- Continuare la messa in sicurezza delle strade montane mediante muri di sostegno e/o barriere protettive, ove necessario
- Valorizzare i muri a secco mediante un ripristino adeguato

Per quanto riguarda il mondo agricolo si intende creare occasioni di promozione e consumo di prodotti agricoli locali.

Si farà perciò attenzione a quanto si muove oggi in Valle Camonica sul terreno della produzione e consumo di prodotti agricoli a km 0: Sapori di Vallecamonica, Slow Food, Bio-distretto, GAS, APAV e i Nostri Sapori.

Le riteniamo esperienze che possono aprire prospettive di nuove occupazioni o integrazioni del reddito e arricchire anche l'agricoltura di Gianico.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Dal 1/1/2019 le risorse finanziarie, umane e strumentali per il raggiungimento dell'obiettivo di ordine pubblico, sono tornate in capo al comune di Gianico

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

SCUOLA

L'impegno programmatico parte dal concetto che l'istruzione e tutto ciò che viene investito nel "capitale umano" debba essere prioritario in una società moderna, pertanto la Scuola ha un ruolo centrale nella formazione delle nuove generazioni in quanto esse sono il nostro futuro.

Occorre quindi che l'Amministrazione Comunale giochi un ruolo sempre più attivo e partecipato proseguendo nel dialogo costante che si è creato in questi 5 anni basato sulla collaborazione e lo scambio costruttivo tra Scuola ed Ente per la realizzazione di progetti condivisi.

Verrà, come sempre negli ultimi cinque anni, potenziato il piano del "Diritto allo studio", nell'ottica di assicurare a tutti e a ciascuno il tempo scuola e l'offerta formativa meglio rispondente alle effettive necessità anche delle famiglie (**servizio mensa e dopo scuola**). Si punterà alla valorizzazione delle eccellenze presenti (**borse di studio**) ed avendo a cuore, al contempo, i ragazzi più deboli e svantaggiati sul piano socio-economico-culturale (**sostegno alle famiglie in situazione di fragilità**).

Come già sperimentato e ormai consolidato verrà mantenuto il progetto "Pomeriggio insieme" con mensa, aiuto compiti, finalizzato all'acquisizione e consolidamento del metodo di studio. Gli studenti potranno inoltre frequentare vari laboratori ad indirizzo artistico, sportivo, culturale e ricreativo indirizzati a favorire la collaborazione, la socializzazione e l'autostima.

Nel periodo di pausa scolastica verranno riproposti ed organizzati Centri Estivi di aggregazione/esecuzione compiti, gestiti da personale educativo qualificato. Pertanto i punti salienti del nostro programma sono:

- Rafforzamento rapporti Scuola/Amministrazione Comunale per la realizzazione di progetti condivisi
- Potenziamento del piano di "Diritto alla studio": aiuto alla formazione delle famiglie attraverso corsi, serate di approfondimento con esperti, valorizzazione delle borse di studio
- Mantenimento e miglioramento del progetto "Pomeriggio insieme" con mensa e doposcuola, effettuando un costante monitoraggio del servizio erogato
- Potenziamento del servizio pre e post scuola della Scuola dell'Infanzia
- Attuazione del servizio accoglienza al mattino per i ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria alle ore 7:30
- Promozione di centri estivi di aggregazione

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale e unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

CULTURA

La conoscenza umana è in continua crescita e ogni mestiere, dall'artigiano all'insegnante, racchiude un'incredibile ricchezza. L'obiettivo per noi è quello di trasmettere la bellezza e la complessità del sapere, di far comprendere l'importanza anche pratica del "farsi una cultura" nella vita quotidiana, pubblica e privata. La cultura non è solo memoria storia, ma anche riflessione, attualità, educazione civica e sensibilizzazione su temi sociali e ambientali. La scuola e la famiglia sono i primi e i principali nuclei in cui si acquisisce, ma per noi è molto importante l'operato della biblioteca, delle associazioni e del Comune stesso nel veicolarla.

Biblioteca:

- Implemento delle risorse multimediali (audiolibri, creazione di una sezione cd e dvd).
- Mantenimento della collaborazione con il Sistema Bibliotecario di Vallecarnonica, inserito nella Rete Bibliotecaria bresciana e cremonese.
- Utilizzo della Biblioteca come luogo di aggregazione, introducendo giochi da tavolo, nell'intento di promuovere l'interazione sociale e il recupero della dimensione ludica, anche grazie all'azione congiunta con il Centro Anziani per il gioco delle carte.
- Promozione di concorsi artistici e letterari, anche attraverso la Scuola ed esposizione/lettura delle opere presso la biblioteca stessa.

Cultura:

- Costituzione della Proloco, coinvolgendo i rappresentanti delle varie associazioni attive sul nostro territorio per creare sinergia e collaborazione nel promuovere attività culturali condivise.
- Sostegno a tutte le associazioni presenti capillarmente, dando loro visibilità e coinvolgimento attivo nelle varie attività proposte.
- Incontri di approfondimento su tematiche d'attualità (fake news, salute, immigrazione recessione, ambiente...) in collaborazione con enti ed esperti.

- Valorizzazione dell'educazione civica, attraverso l'informazione su una corretta condivisione degli spazi comuni (rifiuti, animali domestici), educazione stradale, novità legislative, previdenza sociale). Una particolare attenzione sarà rivolta alle attività di inclusione e integrazione tra le persone.
- Prosecuzione della valorizzazione degli spazi pubblici, in particolare del centro storico, attraverso iniziative sociali e culturali (Palio itinerante, Abbracciamondo, Palcoscenici verticali).
- Promozione di laboratori di lettura e di attività di dialogo intergenerazionale tra giovani ed anziani del paese, in continuità con progetti quali "Nati per leggere" e "La voce della memoria".
- Promozione delle proposte culturali presenti sul territorio, in particolare al festival Oltre confine.
- Valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, e naturalistico del paese e della Valle, in continuità con il progetto di animazione culturale legato alla Funsciù e con iniziative quali "Del bene e del bello". In tale ottica resta importante l'azione sinergica con la Parrocchia che è portatrice di una significativa eredità culturale.

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

E' importante la presenza delle associazioni e del volontariato nella vita del paese. Si sono realizzate molte iniziative grazie al loro contributo. Si continuerà nella collaborazione e nella valorizzazione del loro ruolo attraverso il riconoscimento sociale e il sostegno alle loro attività.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle strutture a supporto delle attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi. Verranno attivate altre misure di sostegno alle associazioni sportive per la pratica dello sport o per eventi sportivi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

GIOVANI

Il nostro intento è riportare i giovani al centro della riflessione attuale, dando spazio e voce alle loro idee, coinvolgendoli nella vita del paese e incentivandone l'aggregazione. Pertanto, centrale per noi è l'ascolto dei giovani e delle loro richieste.

- Dialogo con la Parrocchia per la crescita del gruppo adolescenti/giovani
- sensibilizzazione di tematiche quali bullismo, dipendenze, uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso incontri e sportelli mirati.
- Valorizzazione della collaborazione con tutte le associazioni ed enti di aggregazione giovanile presenti sul territorio (Polisportiva, Banda).
- Introduzione del progetto di Servizio Civile Nazionale e Europeo nel Comune.

SPORT E TEMPO LIBERO

Riteniamo che lo sport sia uno strumento imprescindibile di aggregazione e integrazione indispensabile per la crescita sociale dei giovani. Sarà nostro impegno:

- Continuare nella solida collaborazione con la Polisportiva che negli ultimi cinque anni ha visto la presa in carico di tutte le utenze da parte del Comune e la completa riqualificazione di tutti gli impianti di illuminazione dei campi da calcio. L'obiettivo primario resta la realizzazione degli spogliatoi e tribune del campo a 7.

- Stringere con l'Oratorio e le altre associazioni attive nel settore dello sport un legame ancora più forte e proficuo.
- Riproporre l'esperienza positiva del Pajo di San Michele itinerante.
- Dare inizio ad una cooperazione fattiva con l'associazione "Amici della Bala Creèla".

MISSIONE 08 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato

URBANISTICA

Il nostro programma prevede alcuni interventi di riqualificazione di edifici sottoutilizzati e un'attenzione alle problematiche relative alla conservazione e alla vivibilità nel centro storico del paese.

- Riqualificazione dello stabile della Bocciofila, prevedendone la riconversione in un edificio nuovo per Centro Anziani e Sala Polifunzionale.
- Realizzazione di locali per un nuovo Asilo Nido nei locali attualmente in uso al Centro Anziani.
- Revisione della viabilità e confronto con Società Idroelettrica per sostituzione ponte in via Broli.
- Attuazione progetto di ampliamento di via Dosso.
- Messa in sicurezza della strada della processione sottostante il Santuario.
- Nell'ottica del recupero del centro storico intendiamo costruire un'apposita commissione che analizzi con i residenti le problematiche sia urbanistiche che logiche, cercando soluzioni adeguate a chi vi abita, in un'ottica di tutela dell'impianto complessivo e di scorci caratteristici. Si valuteranno possibili interventi di recupero finalizzati a preservare aspetti di memoria e di storia del paese, che consideriamo un patrimonio immateriale della nostra comunità.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

AMBIENTE, ECOLOGIA E TERRITOIO

Siamo convinti che la salute dei cittadini debba essere garantita e tutelata, anche per quanto riguarda la prevenzione. Tutti i recenti studi hanno messo in evidenza quanto siano importanti le condizioni ambientali per il benessere delle persone e come oggi, invece, gli ambienti deteriorati e malsani possano essere cause di patologie e disfunzioni.

Riteniamo, inoltre, importante la collaborazione con tutti gli Enti e le Associazioni che in Valle Camonica, ma anche fuori, stanno promuovendo scelte ed azioni per una gestione sostenibile del territorio e delle sue risorse, per la salvaguardare cura dell'ambiente, per la riduzione dei fattori di inquinamento, per la conoscenza e valorizzazione delle bellezze naturali e monumentali. Si intende valutare l'adesione del Comune all'Associazione dei Comuni Virtuosi.

Su questi temi ci impegniamo a:

- Sostenere la raccolta puntuale dei rifiuti, mantenendo e potenziando i buoni risultati fin qui raggiunti con la collaborazione dei cittadini.
- Puntare sulla riduzione dei rifiuti, in modo particolare dell'uso delle plastiche monouso, spesso disperse e abbandonate nell'ambiente.
- Sensibilizzare i cittadini affinché si eviti l'abbandono di rifiuti in modo improprio sul suolo pubblico.
- Continuare ad adottare scelte di manutenzione e cura delle aree verdi comunali, che non comportino l'uso di diserbanti nocivi per i suoli e le acque.
- Vigilare sull'inquinamento dell'aria, adottando le misure che possano contenere il danno, anche promuovendo informazione e sensibilizzazione fra i cittadini.
- Mantenere la consapevolezza che l'acqua è un bene pubblico importante per la comunità. Questo principio deve essere alla base di tutte le scelte amministrative sull'uso dell'acqua nel territorio.
- Incrementare l'uso di energie alternative, valutandone la sostenibilità ambientale ed economica.
- Contenere e ridurre, per quanto possibile, ogni ulteriore consumo di suolo per nuove edificazioni.
- Valorizzare le zone di pregio, le aree pubbliche; continuare con interventi per una maggiore fruizione dei parchi per i cittadini di diversa età (fruizione sociale, culturale, sportiva).
- Promuovere nelle scuole esperienze di educazione ambientale, oltre che forme di valorizzazione e di trasmissione generazionale degli antichi saperi contadini e artigianali.
- Salvaguardare l'ambiente montano, e in modo particolare le aree protette, da interventi invasivi che danneggiano flora, edifici rurali esistenti.

COMMERCIO E ARTIGIANATO

Le attività produttive e commerciali soffrono per la crisi economica che sta attraversando. La chiusura di esercizi nel centro storico impoverisce la vita dei residenti, in particolare delle persone anziane. Le problematiche di questo processo sono varie e complicate. Per quanto ci riguarda, sarà nostro impegno aprire uno sportello di sostegno per i titolari di queste imprese, offrendo canali di ricerca di opportunità e contributi da Enti sovracomunali.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 11 Soccorso civile

Protezione Civile. Il Gruppo di Protezione Civile per il Comune rimane uno dei punti di riferimento a garanzia della sicurezza dei cittadini e del territorio. Attraverso la costante formazione con esercitazioni e prove andrà sostenuta e ampliata per quanto possibile con nuove funzioni d'intesa con gli altri gruppi presenti.

Descrizione della missione:

Amministrazione e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale poste in essere a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

SERVIZI ALLA PERSONA

Una amministrazione attenta ha a cuore il benessere della propria comunità.

Nel campo dei servizi si continuerà ad accompagnare, sostenere e migliorare le situazioni di fragilità i cui possono trovarsi sia persone singole di ogni età e sia famiglie.

Si manterranno contatti con le istituzioni pubbliche come l'Azienda Territoriale Dei Servizi alla Persona, l'ATS della montagna, la Comunità Montana, la Regione per garantire l'applicazione delle indicazioni socio-assistenziali e partecipare ai bandi.

Si continueranno attività volte a promuovere benessere:

- punto prelievi del sangue presso gli ambulatori comunali
 - pasti a domicilio
 - gruppi di cammino
 - incontri su temi legati al mantenimento di una buona salute
 - convenzione con il centro termale di Boario Terme
 - assistenza domiciliare
 - banco alimentare dove gli alimenti raccolti sono distribuiti in autonomia dalla assistente sociale secondo le necessità.
- Si continuerà il progetto "La voce della memoria" per garantire i legami fra le generazioni perchè siamo consapevoli che solo salvaguardando le nostre radici possiamo crescere una società forte di valori.
- Con l'Associazione Pensionati ed Invalidi di Gianico (A.P.I.G. Auser) una stretta e preziosa collaborazione ha portato ad avere i seguenti servizi:
- ginnastica dolce della terza età
 - trasporto e accompagnamento sociale
 - vigili nonni
 - uscite sul territorio per favorire la conoscenza del territorio e la socialità
 - segretariato sociale

Si manterrà la rete di contatti con le varie realtà di volontariato, con la scuola, la Parrocchia, le associazioni, i medici di base per non disperdere forze e operare coordinati.

Anche Gianico è un Comune di longevi e a preoccupare non sono solo gli acciacchi ma anche la solitudine perchè le ore che gli anziani passano in casa da soli sono tante. Si propongono per il prossimo mandato, oltre alle iniziative elencate sopra, in collaborazione con l'APIG:

- una indagine per valutare il bisogno per creare una mensa collettiva dove gli anziani possono trovare un pasto caldo, mangiare in compagnia e passare momenti di svago

- organizzare la raccolta di ausili medicali e ortopedici (es. sedie a rotelle, girelli, apparecchi per aerosol...) da fornire a chi ne ha bisogno, garantendo un risparmio economico e favorendo il riciclo.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione della missione:

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. Non vi sono particolari indicazioni nel programma di mandato 2014/2019. Le spese relative alla restituzione di prestiti assunti negli anni precedenti grava comunque sul bilancio in termini di spesa corrente.

MISSIONE 50 Debito pubblico

Descrizione della missione:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Descrizione della missione:

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Molte degli interventi descritti nelle varie missioni sono già stati completati nel corso del mandato. Dal 2020, si sono succedute numerose difficoltà che hanno rallentato la realizzazione di alcuni obiettivi, si ricordano ad esempio l'emergenza sanitaria del Covid-19, la crisi idrica ed il rincaro dei prezzi dovuto alla guerra.

Si allega il prospetto delle spese per missione.

Comune di GIANICO (BS)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2023 -2024 - 2025**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	162.461,35	836.499,03	659.294,10	1.096.150,00	522.220,00
	di cui già impegnato*		41.074,10	203.334,81	102.407,78	18.704,06
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	898.995,73	821.755,45	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	3.676,22	80.491,00	43.400,00	42.600,00	43.100,00
	di cui già impegnato*		1.867,45	1.021,14	1.021,14	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.812.536,68	1.877.733,64	47.076,22	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.612.536,68	1.877.733,64	3.153.400,00	526.700,00	127.200,00
	di cui già impegnato*		0,00	1.896.168,91	10.420,86	5.760,86
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.824,42	1.916.343,32	4.767.936,68	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	21.824,42	140.950,00	46.200,00	40.200,00	37.300,00
	di cui già impegnato*		14.447,51	4.585,66	1.252,32	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	111.772,03	150.111,87	68.024,42	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	111.772,03	109.150,00	15.300,00	15.300,00	15.300,00
	di cui già impegnato*		738,10	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	200.876,66	127.072,03	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.175,31	139.750,00	9.600,00	800,00	800,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	18.175,31	142.690,20	1.247.200,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	170.343,60	1.541.860,60	27.775,31	1.410.500,00	379.300,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	170.343,60	1.541.860,60	33.398,02	18.661,13	1.584,51
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	940.727,26	1.863.221,50	1.417.543,60	698.800,00	179.400,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	940.727,26	1.934.310,00	101.224,00	4.270,00	0,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.149.221,40	2.149.221,40	1.786.127,26	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	1.666,22	23.662,00	5.200,00	5.200,00	5.200,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	231.781,79	51.892,25	7.066,22	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	231.781,79	803.800,00	14.316,00	140.800,00	148.300,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	1.047.903,23	1.035.581,79	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	900,00	35.800,00	35.800,00	9.800,00	9.800,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	900,00	35.800,00	35.800,00	9.800,00	9.800,00

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI** 2023 -2024 - 2025

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	50.911,36	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	50.911,36	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	58.380,00	46.830,00	43.230,00	42.730,00
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60	Debito pubblico	0,00	199.600,00	205.400,00	213.300,00	213.800,00
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	199.600,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	400.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	35.227,30	582.000,00	583.000,00	583.000,00	583.000,00
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	633.251,49	174,24	174,24	101,64
TOTALE DELLE MISSIONI		3.311.292,18	8.917.319,86	8.101.824,10	6.226.380,00	2.709.450,00
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2.271.343,37	150.810,81	150.810,81	26.803,39
		previsione di cassa	9.597.462,64	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.311.292,18	8.917.319,86	8.101.824,10	5.226.380,00	2.709.450,00
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	41.074,10	150.810,81	150.810,81	26.803,39
		previsione di cassa	9.597.462,64	0,00	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziaria e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

** Indicare gli anni di riferimento

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare la parte seconda (artt. da 150 a 269) relativa all'ordinamento finanziario e contabile;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e loro organismi, a norma degli articoli 1 e 3 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", successivamente integrato e modificato con D.Lgs. 10/08/2014, n. 126;

ATTESO che il D.Lgs. n. 267/2000 aggiornato con le nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili:

- all'art. 151 stabilisce che gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza degli esercizi considerati, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- all'art. 172 stabilisce quali sono i documenti da allegare al bilancio di previsione oltre a quelli previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;
- all'art. 174 stabilisce che lo schema di bilancio di previsione finanziario ed il Documento Unico di Programmazione (DUP) sono predisposti dall'Organo esecutivo e da questo presentati all'Organo consultivo unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di revisione;

VISTO il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - all. 12 al D.Lgs. n. 118/2011, secondo il quale:

- il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO); quest'ultima comprende il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'Ente, con apposita delibera dell'Organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente e tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione; sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP;

VISTO e richiamato il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n.133 che:

- al comma 1 dell'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun Ente con delibera dell'Organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- al successivo comma 2 prevede che: "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile (...)";

CONSIDERATO che:

- il competente servizio comunale (patrimonio) ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'Ente, con la qualifica di beni immobili della classe A II 4 (fabbricati patrimonio indisponibile) oppure della classe A II 2 (terreni patrimonio indisponibile) del conto del patrimonio (modello 20 del D.P.R. n. 194/1996), potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziando la relativa destinazione urbanistica;

CONSIDERATO altresì che:

- la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione (ai sensi dell'art. 3-bis del Decreto Legge n. 351/2001 convertito con modificazioni dalla Legge 23/1/2001, n. 410) prevista per lo Stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;
- è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti del D.L. n. 351/2001 convertito con modificazioni dalla Legge 23/1/2001, n. 410;

Con il presente Documento di programmazione si approva l'allegato elenco beni immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di dismissione, con le relative planimetrie, e non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

Si allega Piano alienazioni.

Si precisa inoltre che nella procedura inventario) - modello C, sono elencati i beni immobili facenti parte del patrimonio disponibile.

Le concessioni pluriennali (99 anni) non sono considerate pure alienazioni ma concessioni del demanio comunale cimiteriale. Tale regime giuridico è comprovato dall'articolo 824, comma 2, del Codice civile, secondo il quale i cimiteri comunali sono soggetti al regime del demanio pubblico e, quindi, sono in primo luogo inalienabili ai sensi dell'articolo 823, comma 1, del medesimo Codice.

I contratti cimiteriali sono concessioni amministrative attraverso le quali il comune unilateralmente concede a privati "l'uso di aree per la costruzione di sepolture a sistema di tumulazione individuale, per famiglie e collettività" come previsto dall'articolo 90 del DPR 10 settembre 1990 numero 285 (TAR Campania, Napoli, n. 3981/2013). Con il medesimo provvedimento il comune disciplina i rapporti con il privato concessionario nella parte "contrattuale" del provvedimento stesso che, in punto di diritto, si può definire "concessione-contratto".

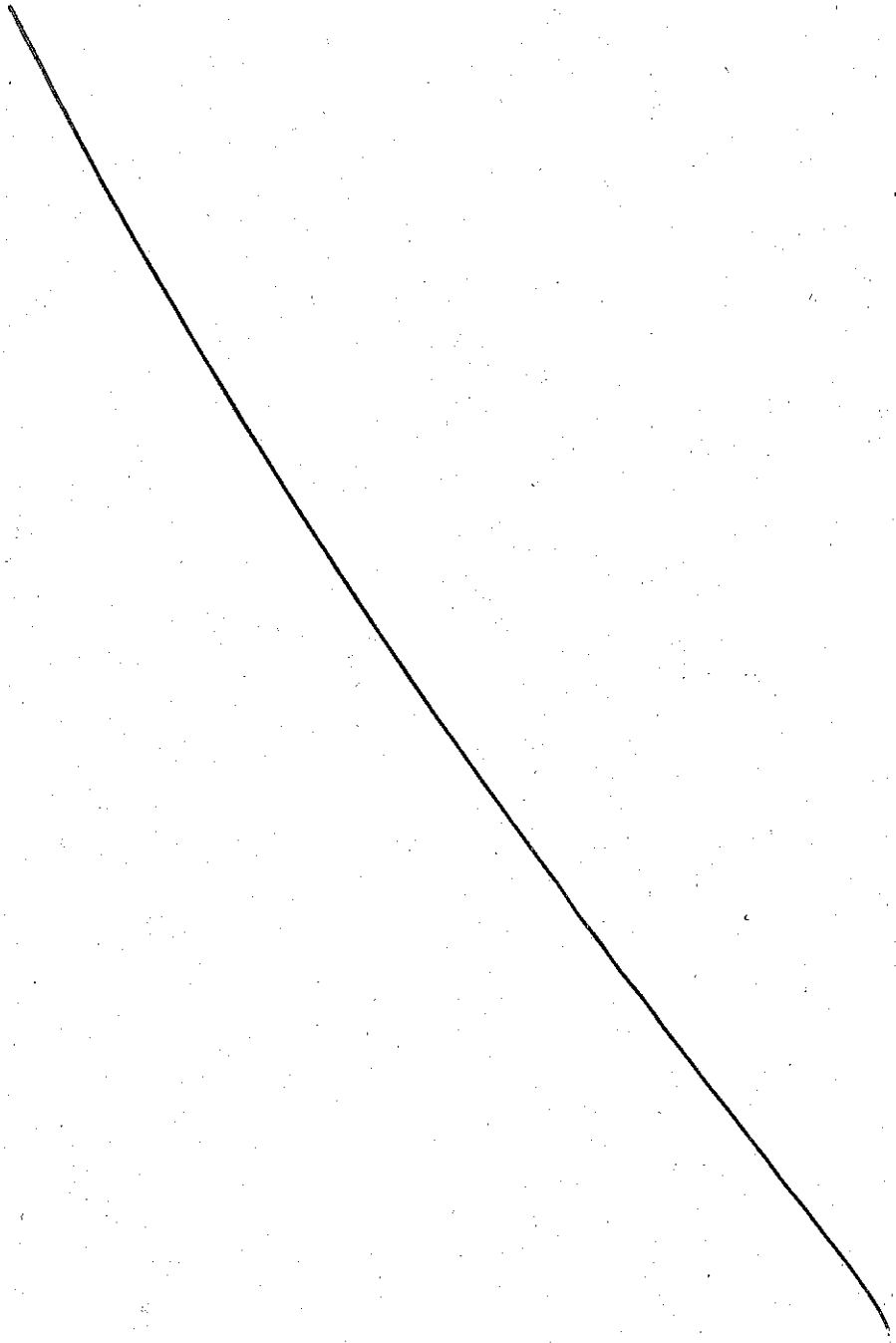
La concessione è onerosa, a tempo determinato. E' di tipo "traslativo": il comune giuridicamente rinuncia ad esercitare la facoltà d'utilizzare il proprio demanio e ne trasferisce la facoltà ad un terzo. Pertanto per le entrate previste a tale titolo, non essendo alienazioni, non sussiste il vincolo di destinazione del 10% previsto dall'art. 56-bis, comma 11 del DL 69/2013.

Oltre a quanto sopra indicato, non sono stati individuati ulteriori beni da inserire nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari". Eventuali proposte di alienazione non inserite nel presente piano, in quanto richieste in itinere, dovranno essere sottoposte singolarmente all'approvazione del Consiglio Comunale.

PIANO DELLE ALIENAZIONI 2023-2024-2025

Inventario						Dati Catastali	
modello	NUM immobile disponibile	data attivazione	descrizione bene	data modifica	tipo immobile	tipologia	Sez. fg mapp.
C							
C							
C							
C							
C							
C							
C							
C							
C							
C							

negativo



SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di Gianico ha approvato per l'anno 2017 il perimetro di consolidamento del GAP e il bilancio consolidato. Tale adempimento non è più obbligatorio per i comuni sotto i 5 mila abitanti. Anche per l'ultimo esercizio finanziario chiuso - anno 2021 il consiglio Comunale ha deliberato la facoltà di non redigere il bilancio consolidato.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma.594 Legge 244/2007)

Alla data di redazione del presente risulta approvata la situazione al 31/12/2020

Enti strumentali controllati

Denominazione	Sito WEB	% Partecipazioni	Note	Scadenza a impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
FONDAZIONE VALLE DEI SEGNI		0,0000 0	In data 16/11/2021 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 il Comune di Gianico ha aderito alla fondazione.		5.000,00	0,00	0,00	0,00

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sito WEB	% Partecipazioni	Note	Scadenza a impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA	WWW.VC.S.C ONSORZIO.IT	2,2000 0		31-12-2026	0,00	38.948.638,00	39.218.955,00	39.229.652,00
CONSORZIO FORESTALE BASSA VALLE CAMONICA	cfbassavalleca monica.it	9,9000 0		31-12-2049	2.600,00	731.718,06	553.128,91	629.108,72

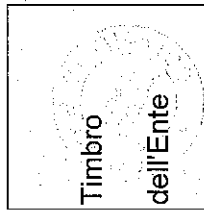
Società partecipate-partecipazione diretta

Denominazione	Sito WEB	% Partecipazioni	Note	Scadenza a impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
VALLE CAMONICA SERVIZI SRL	WWW.VALLE CAMONICASERVIZI.IT	0,4470 0	Gestione della raccolta e smaltimento rifiuti.	31-12-2024	215.000,00	57.902.385,00	59.893.093,00	58.085.354,00
S.I.V. SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA SRL	www.sivsrleu	0,9260 0	sono attribuite le funzioni riguardanti il ciclo idrico integrato.	31-12-2050	50.000,00	5.680.648,00	3.502.611,00	3.245.774,00

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito.

Gianico, lì



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Laura Rinaldi

Una firma manoscritta in inchiostro scuro, che sembra essere "Laura Rinaldi".

Il Rappresentante Legale

Il Sindaco Mirco Pendoli

Una firma manoscritta in inchiostro scuro, che sembra essere "Mirco Pendoli".